ANNO XXVII. Venerdì, 8 Maggio 1874 N. 127.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 56	» 30	» 16
Francia	» 80	» 42	» 22
Austria e Germania	» 96	» 50	» 26
Inghilterra, Belgio e altri Stati d'Europa	» 120	» 62	» 32
Turchia, Stati Uniti, Brasile	» 160	» 82	» 42

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono esser volti in fasci in sul principio di ogni mese, ed il prezzo di ciascuno.

Ciascun foglio costa 10 cent. nel Regno fuori che in provincia. Un foglio arretrato cent. 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del giornale, piazza Rosa, N. 12, piano terreno, presso gli altri portieri.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, N. 56. A Londra, Dunlop Davies et Comp., N. 1, Cornhill Street Bishopsgate.

Le lettere ed i pieghi non affrancati saranno respinti dall'Ufficio.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TAMBURINI, via Condotti, vicino del Corso, 11, dalle ore 10 antimeridiane a mezzogiorno. — Prezzo delle linee per ogni linea. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti che si produrre per l'estero devono pagarsi in oro.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

1 Roma, 7 Maggio

BOLLETTINO POLITICO

Il duca di Broglie ha preso occasione da un banchetto in Evreux per affermare novamente che il ministero francese è deciso di presentare le leggi costituzionali e di mettere fine all'instabilità del governo e delle istituzioni. Queste dichiarazioni vennero le cento volte ripetute dal governo e dalla stampa ufficiosa. Ora conviene aspettare la riunione dell'Assemblea per vedere come saranno accolte le proposte accennate dal duca di Broglie. La discussione sarà grave, principalmente sull'ordinamento del potere esecutivo. Abbiamo accennato più volte che anche i partiti i quali vogliono mantenere il settennato lo considerano come una tregua ed un'istituzione transitoria, e perciò non hanno alcun interesse a rafforzarlo.

Il telegrafo ci annunzia che il signor Bergondi, deputato di Nizza, è morto, ma non ci dice il come, nè il quando, nè il perchè.

Continua in Grecia la crisi ministeriale. Nessuno degli uomini più autorevoli si è sentito in grado di formare un nuovo gabinetto. Rimane dunque, per ora, il ministero Bulgaris e perciò della sorpresa della Camera. In questa condizione di cose è molto probabile che alla proroga tenga dietro lo scioglimento della Camera stessa.

La salute di Spagna recano che i carlisti si sono ritirati in Estella. È questa una piccola città a 20 chilometri da Pamplona, e fu teatro d'aspre lotte durante la guerra civile negli anni 1838 e 1840. Anche allora fu presa e ripresa più volte dai carlisti e dai cristini. Dorango, dove Don Carlos con una parte del suo piccolo esercito è stato di passaggio, è un'altra piccola città a breve distanza da Bilbao. Le truppe del governo si dirigevano a quella volta, ma pare che i carlisti non le abbiano aspettate, ed ora, rinchiusi, come abbiamo detto, in Estella, si preparano a far un ultimo tentativo di resistenza. Il generico di sinistri da quest'ultimo loro rifugio spetta al generale Concha, che ora ha il comando supremo dell'esercito del Nord. Il maresciallo Serrano è fermato a Madrid, accolto, durante il viaggio ed al suo arrivo nella capitale, con grandi dimostrazioni d'entusiasmo. E dopochè volle pur che la vittoria sia stata accompagnata da biasimevoli atti di servizio. In Bilbao vennero abbruciate molte case di persone appartenenti al partito carlista.

I dissensi fra la colonia francese e gl'indigeni di Shangai vennero aggiustati. E non che avessero avuto origine dall'occupazione di un cimitero per parte dei francesi. Pare che il console francese abbia riconosciuto che la colonia avea torto, e probabilmente sarà stato abbandonato il pensiero di far passare una strada per quel cimitero. Una nazione non si avvilisce riconoscendo lautamente il proprio torto, e ce ne hanno data recentemente una splendida prova gli Stati-Uniti nell'affare del *Virginius*. Se il console francese ha aderito alle domande delle autorità chinesi, convien dargli lode, giacchè ha prevenuto complicazioni, la responsabilità delle quali sarebbe stata dal mondo civile attribuita alla Francia. E non dubitiamo che il governo francese, il quale, in questo momento, non può sentire desiderio di fare una nuova spedizione in China, approverà la saggia e prudente condotta del suo rappresentante.

LE CODE ITALIANE GIUDICATE ALL'ESTERO

Agli articoli della *Gazzetta d'Augusta*, della *Gazzetta di Spener* e della *Standard* intorno alle finanze e alla politica italiana dobbiamo oggi aggiungere un altro della *Pall Mall Gazette* di Londra, in cui si giudicano non solo le condizioni della finanza e dell'esercito ma si discorre altresì la necessità della politica estera d'Italia.

In quest'articolo ci sono non poche inesattezze, cominciando dal principio in cui si accenna che durante estate sulle le leggi piemontesi vennero nel 1859 le nuove leggi vennero preparate da una Commissione mista, e venendo poi a parlare della guerra, spiegato quale si dice che l'Italia ha da mantenere un esercito di 360 mila uomini, forza veramente sorbitante per uno Stato come il nostro e per le spese che ne sono fatte.

Ma queste ed altre inesattezze non attenuano l'importanza delle considerazioni che vi sono svolte. Malgrado le lezioni di pace che tutti i governi fanno a gara di giurare, le preoccupazioni di guerra pervistono e si sono sparte la via sino alla Camera de'Lordi, dove durante la seduta di sabato 2 corr. Lord Russell, non mostrò di aver nella durata della pace una fede incrollabile, malgrado che gran parte del suo discorso avesse una causa immediata di complicazioni.

E però naturale che si agiti anche la questione delle alleanze. Con chi siamo? Con chi saremo? E questa la domanda che ogni governo fa o deve far a se stesso. Le alleanze non si determinano a caso; presiedono ad esse alcune norme generali che si osservano rigorosamente. Quallo che, in mezzo alle incertezze no rassicura, è che ora la alleanze si hanno a combinare per la conservazione della pace, non già per scatenare i fieri della guerra. Non c'è ora governo in Europa che non debba rabbrividire al pensiero di esser trovello in una guerra, la quale, comunque finisse, aggraverebbe le difficoltà delle complicazioni interne, ben lungi di aiutar a risolverle.

Anche la lega della pace non si conchiude stando con le mani a cintola. Osserva giustamente la *Pall Mall Gazette* che ora in niuna grande questione internazionale l'Europa è divisa in due campi distinti, e le posizione presa da uno Stato ne prescrive il contegno e in qualsiasi complicazione ogni potrebbe rimanere indifferente. La combinazione finales, aggraverebbe le difficoltà delle complicazioni interne, ben lungi di aiutar a risolverle.

Anche la lega della pace non si conchiude stando con le mani a cintola. Osserva giustamente la *Pall Mall Gazette* che ora in niuna grande questione internazionale l'Europa è divisa in due campi distinti, e le posizione presa da uno Stato ne prescrive il contegno e in qualsiasi complicazione ogni potrebbe rimanere indifferente. La cosa può trovarsi diversamente da quel che era prima del 1866, ma non è meno vero che la posizione presa da ciascuna potenza ne prescrive la condotta.

Ecco ora l'articolo della *Pall Mall Gazette*:

È una cosa strana, ma il regno d'Italia non è stato la grado nella sua esistenza di quattordici anni di ricevere un solo anno di amministrazione pacifica. Le leggi che governano il paese sono sempre quelle del piccolo Piemonte estese nel 1860 per pura difinizione, in tutte le provincie annesse. Il Parlamento riesce, ed almeno tanto di risolvere, parecchie questioni politiche. Esso approvò una grande quantità di progetti speciali ma poco o nulla è stato fatto per una soluzione definitiva di quistioni d'importanza permanente. I numerosi nemici di Stato che si sono rapidamente succeduti dopo la morte del conte di Cavour non poterono certamente esiare tuttavia di mancanza di abilità, d'integrità e di attività; i loro errori consistono quasi costantemente nella mancanza di coraggio per far fronte vigorosamente alla situazione ed in una inerzia mentalità di propositi. Il primo di questi errori è stato sempre quello di non separare ed eludere materie di grande difficoltà come la questione finanziaria, mentre l'altro è stato spesso, anche in questione dell'opinione pubblica, a modificare l'organizzazione esistente, riformandola su piano in un certo senso, e dopo un anno o più si lorobbe la corrente era cambiata, e tantare una riforma in un senso opposto. Ciò accade specialmente in quanto all'esercito.

Era un valoroso ed eccellente piccolo esercito quello del Piemonte che combattè così bene alla Crimea, a Solferino, a Castro ed a S. Martino nel 1859. Era naturale che il generale La Marmora facesse un tentativo per organizzare l'intero esercito italiano sullo stesso modello; ma non riuscì facile cosa improvvisare in grandi proporzioni, da molte persone non abituate al servizio militare, un sistema al quale i bellicosi montanari erano stati educati per intieri secoli di un'ambizione dinastia e una lunga nobiltà. Si cose molto danno, si avevano grandi aspettative, quando Cavour cedè all'entusiasmo degli italiani come era docile d'acque ghiacciata. Non è da stupirsi se ripreggiorne una reazione e se l'economia *fue all'ono* divenne la parola d'ordine generale. Venne abbandonato ogni pensiero di grandezza militare; la gran massa di effettivi venne posta a metà paga; non vennero fatte altre compere di nuove armi; in una parola, si lasciò l'esercito al disopra assolutamente assente. L'Italia si ridestò da questo sonno sulla guerra del 1870, trovandosi quasi completamente in mezzo alle più grandi crisi; e le sfortunate ministro della guerra, generale Govone, il quale aveva ogni semplicemente la obbligazione di far fronte alle pubbliche opinione, si prese talmente a cuore la cosa che vi perdè la ragione. Allora fu che il ministero Ricotti-Magnitale, generale Ricotti, intraprese la riorganizzazione dell'esercito. Tutti partiti si mirono per accordo con questo appoggio; ce un cenario e chiese dalla nazione l'esercito forte e numeroso; venero stanziate enorme somme per la costruzione delle ministero, ed ora convinzione generale che si fosse trovata il Roon italiano. Il generale Ricotti, benchè abbandonato dai suoi francesi, si sentì obbligato a seguire il sistema prussiano piottosto che il francese, per la vittoria germanica; ma sembra che non abbia mai ben compreso quante tendenti a mezzavigia, ma a poco a poco corse una specie di reazione contro questa carezza di sollevare i sospetti di chimque, fuorchè dell'indolente grandchezza Anna. La visite della principessa alla Corte si limitarono ai giorni di cerimonie, quando non poteva fare altrimenti; del resto, si astenera, in casa del progetto ch'era stato formato di unire il principessa ad un fratello del grandcon di Brunswick.

Per condurre a buon termine la cangiamo occorrevano denari, e Napoleone III fornì di Francia li forniva. Lo scopo era di far nascere un' insurrezione dalla soldatesca. Gli alcuni milizi del reggimento Preobrazenski erano stati pregagati alla causa della principessa Elisabetta mediante l'aiuto d'un certo Grunstein. Questi era stato mercante, e dopo aver fatto fallimento s'arruolò in quel reggimento e finsi a trovare vantinovo grandi dispositi a prender parte nella congiurazione. Gli ambasciatori esteri alla Francia, e non dispetti a secondarla, non mancarono di avvertire la grandchessa del pericolo che le minacciava. Anche il conte Osterman averale riferito che Lestocq in un caffè aveva lasciato intendere che fra poco sarebbero avvenuti dei grandi cangiamenti a Pietroburgo, e le raggiunte avea rico di tale predizione.

Non si può dire che la cospirazione fosse ben condotta; già molte persone grande fosse la difformanza dallo stato Stranza, della pubblica istruzione, della sviluppo storico. Gli scrittori nazionali, dalle attività e costumi tre la Germania e l'Italia. Egli consiglia dell'introdurre la esercizi grandi, il sistema di volontariato d'un anno, la divisione in distretti, il Comando di stato maggiore ed il rimanente.

Tutto ciò venne approvato dall'opinione pubblica, mentre il sig. Sella, suo collega nell'amministrazione finanziaria, fe il solo a fare delle obbiezioni ed a gran voce. Egli opinione, ed osprimeva il suo malcontento per la gran quantità di denaro domandato una somma maggiore di quella che avea stato originariamente.

A poco a poco ella si raffreddò anche l'opinione pubblica. Naturalmente, la gente era ed è sempre d'opinione che bisognava accordare tempo al riformatore per fare il suo esperimento; ciononostante, si cominciava a far la domanda come dopo quattro anni con una spesa annuale di 16 milioni di lire, la stessa cinque di esaminare la quistione come sia realmente, e semplicemente di determinare se l'Italia ha o no ragione o è in grado di mantenere un esercito permanente di 360,000 uomini. La risposta che tutti i suoi amici sono pronti a dare è che conviene di no; essa non ne ha assolutamente i mezzi. Il Parlamento accorda una leva annuale di 100,000 uomini, ma per un servizio effettivo di sei anni (tre dei quali sono in bandiera) darebbero un effettivo di 570,000 uomini, ed altri 300,000 e 60,000 sono presi per la prima categoria, così l'effettivo è sottrato di 360,000. Anche questo è più di quanto l'Italia può, o che darebbe una forza regolare di 120 mila uomini, basterebbero ampiamente a tutti gli scopi di difesa. Ma l'esercito effettivi ed armati, farebbero anche migliar servizio che una mezza maggiore e non istruita. Con una popolazione di 26 milioni d'abitanti che agevolmente essere ridotte a novanta milioni, tanti più che ogni 1 dieci milioni ora pagati per fortificazioni dimorio sono tanto inefficienti, che si possono considerare come denaro buttato dalla finestra.

Ora, la situazione attuale dell'Europa permette una riduzione simile? Senza dubbio può farsi, ma almeno ci sembra che sia assai. L'Italia può avere a cuore un solo reale interesse, e questo è il mantenimento della pace; poichè soltanto colla pace può sperare già gl'italiani possono sperare in grado di ristabilire la loro finanza ed il credito nazionale e compiere quell'unificazione che è ancora incompleta. Essa non può sapere rimanere estranea a gran parte di Europa, nè può sperare di aver la sua parte d'influenza, che sono ora trascurate stante l'elevata interezza godute dai capitali investiti nelle rendite. Ma in una parte l'Italia ha acquistato il suo posto fra le grandi potenze, e come può esse, senza perdere la sua dignità, consentire ad una neutralizzazione come quella della Svizzera e del Belgio?

Ma se vuole essa non è abbastanza ricca, anche a costo di sagrifizi, per mantenere una forza armata pointe la guisa da difendersi con successo contro una delle altre grandi potenze.

nazione è indicato, di procurare buono ed utili letture al coto femminile, e specialmente alle giovani donzelle di questa città.

Presidente alla festa di ieri meneignor Isaspe Noraschi, veneziano, da molti anni vicario generale della diocesi di Piacenza, persona di merriti insigni, ed in Italia specialmente conosciuto e stimato come uno di quei valenti uomini che tutta la loro vita consacrarono a tenere salda rotta via l'educazione della gioventù. All'illustre prelato ricevuto degna accoglienza alcuni personaggi di questa città, fra i quali notati il conte Papa, prefetto della provincia, il T. G. Bichico, il presidente della deputazione provinciale, il preside ed i professori dei regio liceo e degli altri pubblici istituti. Non occorre che vi dica che la maestre comunali e le private istitutrici con buona parte delle loro alunne, erano associate al benemerito Consiglio direttivo per il che splendida riuscisse la festa e tutto procedesse nel migliore ordine. L'oditorio era numeroso e scelto; il suono gentile trovavasi, come ben presto immaginarvi, largamente rappresentato.

Sarebbe d'introdurre alla festa un coro espressamente musicato, a quanto mi assicurarono, dal marchese Pavesi, egregio dilettante, il quale sedeva al pianoforte, ed eseguito dalle allieve maestre della scuola normale. Finito il coro fra gli applausi dell'uditorio, si deva lettura di un elaborato lavoro di Nicolò Tommaseo, dettato appositamente per tale circostanza dall'illustre scrittore dalcui giorni prima dalla sua morte. In mezzo al più religioso silenzio e col cuore amaramente dall'irreparabile perdita, si ascoltò con somma riverenza la lettura del quelle pagine, nelle quali il compianto Tommaseo volle lasciare della sua vasta conoscenza il miglior ritratto morale che immaginar si possa.

Dopo la lettera dell'illustre estinto del Tommaseo, toccava ad uno de'suoi più cari amici, a quello anzi nelle cui braccia il grande pensatore s'avea finito la sua mortal carriere, all'illustre Ruggeri vivamente di intrattenere l'aletta adunanza, dimostrando quali e quanti vantaggi alla civile società possa e debba arrecare la buona educazione della donna.

Con affettuose e commovenzione parole esordì il comm. Bernardi descrivendo gli ultimi istanti del suo grande amico, e ricordando a noi che dal suo labbro tutti pendevamo, la vita travagliata del Tommaseo, la miseria nella quale visse e morì, l'illustrezza e la fermezza del suo carattere, le sue doti peregrine di mente e di cuore.

Continuò poscia il chiarissimo oratore il suo discorso parlando della missione che la donna deve compiere nella moderna società per combattere la mania di tutto disgregare senza sapere la seguito della disgregazione. Accennò al triplice arringo, nel quale la donna è chiamata a distinguersi, cioè gli studi d'infanzia, l'educazione della famiglia, e la raccolta e distribuzione di buoni libri di lettura. Sviluppò in modo veramente ammirabile per semplicità, chiarezza ed evidenza i tre punti della sua orazione, confortando il suo dire con appropriati esempi di illustri donne italiane, remoti colle loro virtù della famiglia, della patria e della povertà altamente benemerite. Ricordò con plauso il nome della benemerita fondatrice dell'istituzione piacentina al di fatto, e rammentò ad essa quello che ancora rimane a fare per dare all'istruzione ed educazione delle giovanetti quel vero indirizzo a cui alludeva Cicerone allorquando affermava che sarebbe stato meglio rimanere ignorante che sapere ciò che fosse stato impossibile riuscir detti ossa diventar cattivi.

Il discorso fu assai applaudito, e ad esprimere un voto, che da voi e dai vostri lettori sarà divino, quello di veder raccolti in un solo fascicolo i componimenti tutti in questa solenne circostanza, e resi di pubblica ragione, locchè servirà sempre più a far che l'esempio partito da questa città stessa venga nelle altre molto imitativi.

Non posso chiudere questa mia breviscima cronaca senza inferire qualche cenno altri componimenti che dopo il discorso del comm. Bernardi furono letti.

E non riscrivervi una bellissima poesia della contessa Alba Soprani-Parietti sulla duratà dei fiore che *ingegno s'appalla*; i versi gentili della contessa Ferrucci-Scotti-poli-Biasi di Varese, dedicati a *rue* figlia nel giorno della sua laurea in scienze matematiche; quelli armoniosissimi della nobile cassa Zambon del Lago a Gianzina Milli sopra un simpatico argomento: *Il poeta!* I versi della modernissima sacerdotessa Lucia sulla Scuola di Carità; quelli della Soprani-Parietti sull'arbitrio internazionale, dedicati a Re Rudolfo; una sentita lettera della Molino-Colombini sulla Biblioteca circolante educativa; un sonetto di Erminia Fuà-Fusinato, ed quale l'esimia scrittrice dedicava al Consiglio direttivo della Biblioteca circolante piacentina su suo volumetto di poesie; ed infine una prosa, piena di affetto e profondi concetti, della signora Caterina Franceschi-Ferrucci, sulla missione della donna.

In seguito a proposta di alcune signore, venne spedito, credete stante, un telegramma di congratulanze a Caterina Franceschi-Ferrucci, figlia all'illustre estinto, ed un altro di valuti e di ringraziamento alle nobili donne che in inferior cassistica alla festa, a più splendida l'avevano resa col loro servizi.

Furono termine alla bella cerimonia con bellata accompagnata da coro, intitolata *Il Tramonto*, eseguita agregiamente dalle allieve maestre della scuola normale, le quali avevano anche in tale circostanza esposto nella grand'aula del palazzo Mandelli un'assai Carta del Regno d'Italia, nella quale presero il posto d'ogni città stava quella delle valentissime donne che colla loro virtù avevano illustrata la loro patria.

Sono lieto di potervela dire: la festa ieri celebrataci la quale città fa tale da tornare a sommo onore della patria nostra.

NOTIZIE MILITARI

Leggiamo nell'*Italia Militare* del 7:

Sappiamo che con regio decreto dello 30 spelle ultimo sarono vennero fatte le seguenti nomine nel personale degli ufficiali generali:

Medici Giacomo, tenente generale, nominato primo aiutante di campo di S. M.

Parodi Enrico, id. id. comandante la divisione militare di Genova.

Bertolè-Viale Ettore, maggior generale, id. id. il corpo di stato maggiore.

Maraldi Giacomo, id. concorato dalla carica di direttore generale d'artiglieria e genio e comandante di Alessandria.

Bottilla di Savoulx Vincenzo, colonnello d'artiglieria. Incaricato della direzione generale superiore.

E con regio decreto delli 8 maggio 1874:

Bottacco Carlo, maggior generale. Promosso al grado di tenente generale.

Bertolè-Viale Ettore, id. id. id.

Groppallo Tommaso, colonnello brigadiere. Promosso al grado di maggior generale.

Melegari Agostino, id. id. id.

Cossato-Pernolio Gio. Batt., id. id. id.

Bologno di Carpenete Plaisid, id. id. id.

De Pornari Agostino, id. id. id.

Bertolis di Savoia Vincenzo, colonnello incaricato della direzione generale d'artiglieria e genio. Promosso al grado di maggior generale.

— Sappiamo che a sono dell'art. terza della convenzione conchiusa tra l'Italia e la Svizzera per la delimitazione della frontiera fra Brusio e Tirano, si rendunrà in questi giorni a Milano il tribunale arbitrale che deve definitivamente decidere la linea di demarcazione al luogo detto Alpe di Cruvalvola.

Presso il detto tribunale s rappresenteranno gli interessi militari, per parte dell'Italia, venne designato il maggiore di stato maggiore Terraglio.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA

(*Corrispondenza particolare dell'*Opinione)

(C^^) **Bucarest**, 30 *aprile*. — In una delle mie ultime corrispondenze vi dicevo, parlando delle nuove leggi emanate in questo consorso l'esercito, che ritorniavi sulla nuova organizzazione di quest'ultimo.

Mantengo la mia promessa, le vacanze concedendomene il tempo, e ciò soprattutto per far risaltare i progressi fatti in Rumenia durante questi ultimi anni, e che attestano per gli altri rami dell'amministrazione, come giustizia, istruzione, ecc.

E, secondo me, un modo di conoscer bene il paese, studiare le sue diverse manifestazioni e confesso che la Rumenia merita di essere studiata, poichè è veramente ignorata. Mi è spesso accaduto all'estero di parlarne e di riconoscere quanto sia da deplorarsi spesso nel vedere ignorate ab che avviene nella penisola, mentre tanti dotti ed intrepidi viaggiatori attirano l'attenzione sulle sottise e le informazioni che essi possono fornire, illustrati come lo sono stati alle estremità opposte del mondo. Queste non le dico già per meconcare il valore di certe infelicità, ma semplicemente per dirvi come il primo ad apprezzare gli sforzi e lo scopo, ma bensì per far comprendere che lo spirito pubblico non è ancora desto.

La politica dell'Oriente non può essere compresa bene se non per uno conoscisti: sopoi che gli interessi dell'Europa sono intimi alle questioni e diritti.

Qualche parole dunque sulla nuova organizzazione dell'esercito. Si possono dividere le forze della Rumenia in quattro categorie distinte:

1. *L'esercito in servizio permanente o in sua riserva*. Il principe reggente ne ò il capo supremo ed il ministro della guerra ne la amministrazione. Questo esercito, che in guerra l'esercito permanente si divide in corpi d'armata, divisioni e brigate. La stato maggiore comprende un colonnello, colonnello e capitano. Gli ufficiali di state maggiore studiano al ministero della guerra la quale dirige dall'alto tutti i movimenti dell'esercito. Le state maggiore à incaricato dei lavori topografici del paese. Lo stato maggiore dell'artiglieria è composto di sei battaglioni, quello del genio della costruzioni.

La legge sull'organizzazione militare, del marzo 1872, prevede la formazione dei reggimenti come segue: il reggimento di fanteria di linea ha tre battaglioni attivi ed un deposito; ogni battaglione à quattro compagnie, stanzana di 120 uomini sul piede di pace e 250 sul piede di guerra. Ha stesso numero di compagnie di riserva e cacciatori; esso ha inoltre uno state maggiore di tre ufficiali.

L'effettivo di pace d'un reggimento di fanteria è di 2074 uomini, fra cui 80 ufficiali. Quello del battaglione di cacciatori è di 620 uomini di cui 1054 soldati. Il reggimento di cavalleria ha 5 squadroni, di cui 4 attivi e 1 di deposito; 120 uomini e 100 cavalli per squadrone in tempo di pace, e 200 uomini e 171 cavalli sul piede di guerra. Il reggimento di cavalleria conta sui piede di pace 775 uomini di cui 40 ufficiali, e 685 cavalli. Il reggimento d'artiglieria conta 8 batterie di 6 pezzi ciascuna. L'effettivo d'un reggimento è di 1200 uomini di cui 56 ufficiali, e di 981 cavalli.

Il battaglione del genio comprende 7 compagnie, stanziate in 4 sezioni: 3 di pontonieri ed 1 di telegrafi.

Il reclutamento si fa per leva od arruolamento volontario, e può durare da 6 anni a nella riserva, deva gli uomini continuano a figurare nei registri degni stessi reggimenti, poichè appartengono sempre ad essi, ote ch'essi devono raggiungere al primo appello.

2. *L'esercito territoriale*. Esso comprende: 8 reggimenti di fanteria chiamati *Dorobanzi*, 8 reggimenti di cavalleria, 63 battaglioni d'artiglieria, una par distretto. Questo esercito forma 33 battaglioni di *Dorobanzi* che ondeggiano le frontiere e fanno il servizio delle dogane; 33 squadroni di cavalleria leggera fanno nel distretti il servizio della guardarmeria d'partimanicia.

Nell'esercito territoriale tutti gli uomini dalle compagnie e degli squadroni sono divisi in 4 serie; il servizio di ciascuna serie comincia una domenica per terminare la domenica successiva. Gli uomini passano così una settimana sotto le armi e tre alle loro case. E da notarsi che la durata annuale rappresenta quattro volte l'effettivo del bilancio.

Le truppe dell'esercito territoriale possono essere mobilizzate come quelle dell'esercito permanente. Il reclutamento dell'esercito territoriale si fa nelle stesse epoche ed alla stessa epoca di quello dell'esercito permanente. Il contingente anno è diviso, a questo scopo, in due serie: la prima per l'esercito permanente e la seconda per l'esercito territoriale. I primi rumani sono per il primo, gli altini per il secondo.

3. *La milizia*. Tutti coloro che non figurano almeni nell'esercito attivo dai 21 ai 36 anni formano parte della milizia nonchè tutti gli uomini che escono dall'esercito dai 28 ai 36 anni. Astrazion fatta dalla differenza d'età, esistono delle due classi di milizi si suddivide in 3 classi: la prima composede tutti i militari non ammogliati, la seconda quelli ammogliati senza figli, la terza quelli ammogliati con figli. La prima classe è la prima chiamata in ogni occasione. I milizi sono organizzati in battaglioni e squadroni, un battaglione ed una squadrone per ogni distretto. I milizi prendono parte alle manovre annuali per la prima classe due volte all'anno, le seconde una sola volta.

4. *Guardia nazionali e mezze*. Le masse comprendono tutti gli uomini dai 30 ai 50 anni. Esso costituiscono l'esercito nel servizio di guarnigione in tempo di guerra e durante le grandi manovre annuali.

Il complesso delle forze nazionali del paese forma quattro grandi divisioni, una per ciascuno le quattro divisioni militari territoriali. Ciascuna divisione ha alla sua testa un generale e ciascun generale ha il suo stato maggiore.

Passiamo alla giustizia militare.

I crimini e delitti militari sono giudicati dai Consigli di guerra e dai Consigli di revisione in seconda ed ultima istanza. Esistono quattro Consigli di guerra, uno per ciascuna delle formati da un colonnello-presidente, e da un maggiore, due capitani, un tenente-aiutante, un sotto-tenente ed un sotto-ufficiale, nonchè un commissario del principe, un sostituto ed un cancelliere civile.

Pel Consiglio di revisione v'ha come presidente un generale di brigata, due colonnelli o due maggiori, il commissario del principe, un cancelliere civile, uno o più sostituti.

Vi sono nel nostro paese tre grandi stabilimenti d'istruzione: l'accademia militare che fabbrica le munizioni di guerra come granate, tubi metallici per cartuccie, ecc. quella di Piteschi, la fabbrica di fonderia, e di fabbrica di carriaggi. Infine presso a Pioesti v'ha una fabbrica di polvere; vi sono quattro magazzini polveriere, una per ogni divisione territoriale.

Alcune parole terminano questo rimscanto sull'istruzione militare in generale che è degna di tutta l'attenzione.

Oltre alle scuole speciali nazionali vi sono altre istituzioni notevoli per lo scopo che raggiungono.

Esiste una scuola di sott'ufficiali (che in Rumeno si chiamano sott'ufficiali di guerra), e che certamente merita il nome di semenzaio per servire alla formazione dei quadri. La scuola superiore di guerra fornisce ufficiali di tutte le armi. La scuola d'applicazione che fornisce quadri di ufficiali e fabbra le armi speciali dei gli di militari.

Ma ciò che il generale Florescu comprende bene è la necessità assoluta di avere un Parlamento di questa scuola speciali, dei mezzi d'istruzione per la massa degli uomini.

Pensare all'istruzione del soldato è un problema importante. Non solo il generale ottimo migliori e più disciplinati soldati, ma la restituzione al villaggio dopo il servizio e di alle masse studiate in cui intelligenza è più sviluppata, che riporta in seno alla famiglia ed alla società delle nozioni elementari che possono rendere più facile la vita di quelli di gradi superiori.

Esiste un'accademia militare (scuola di guerra), e che certamente merita il nome di semenzaio per servire alla formazione dei quadri. La scuola superiore di guerra fornisce ufficiali di tutte le armi. La scuola d'applicazione che fornisce quadri di ufficiali e fabbra le armi speciali dei gli di militari.

Ma ciò che il generale Florescu comprende bene è la necessità assoluta di avere un Parlamento di questa scuola speciali, dei mezzi d'istruzione per la massa degli uomini.

Pensare all'istruzione del soldato è un problema importante. Non solo il generale ottimo migliori e più disciplinati soldati, ma la restituzione al villaggio dopo il servizio e di alle masse studiate in cui intelligenza è più sviluppata, che riporta in seno alla famiglia ed alla società delle nozioni elementari che possono rendere più facile la vita di quelli di gradi superiori.

Ecco in breve le disposizioni di questa riorganizzazione dell'esercito rumeno. Ciò che ne pensi esso medesimo e già della aspirazioni bellicose, poichè queste non risolzano neppure dall'effettivo totale, ma il governo avrà a fervore di non lasciar sciolte la nazione. Quest'ultima, avendo la possibilità della difesa, si mostra degna della sua stessa grandezza. Questo è il principale che può produrre le guare d'una difesa seria.

Ad ogni modo, l'organizzazione militare araba in un paese che sorge pinttosto di farsi rispettare colla saviezza delle sue istituzioni e la compimento necessario d'una State costituite.

La Rumenia, superando le immense difficoltà che si oppongono al suo sviluppo, cerca di conquistare il posto che le spetta fra gli Stati d'Europa.

FRANCIA

Il *Nationnal* dice che *la desine* che la stti di *Reims* desta divenire un'importante pianura di guerra.

Dove osservi stabilito la sede del comando del 6° corpo d'armata; stanno inoltre una scuola ed un distaccamento d'artiglieria. Questi stabilimenti militari contengono 5 milioni di franchi, che vernano spiegati dalla città al ministero della guerra.

— *L'Univers* ha non sola nella quale si annunzia che nell'ultima assemblea degli azionisti della ferrovia del Nord, presieduta dal signor De Rothschild, un azionista avende chiesto che il servizio fosse in avvenire organizzato in modo da lasciare agli operai nel impiegati il tempo di assistere alla messa della domenica, un grido quasi universale: « Al gesuita! Alla yorta! » sorse contro l'autore di quella proposta.

— *L'Agenzia Havas* conferma che il signor Picoux ha indirizzato al presidente dell'Assemblea una lettera, nella quale dichiara di dar la sua dimissione dall'ufficio di deputato.

— Il sig. De La Guéronière à partito per Vienna, affine di seguire i negoziati relativi alla conferenza della farravie relazione colle austriache.

SVIZZERA

— La *Deutsche Tichiesis* ha il seguente dispaccio da Bellinzona, 5 maggio:

Ieri sera, a Locarno, famiglia, un vecchio 57 cenv 47, ha respinto il ricorso Traverna e Dogiorgi, circa la multa inflitta al giornale il *Credente cattolico*.

GERMANIA

Leggiamo nei giornali di Berlino del 4:

L'Imperatore Alessandro, il quale ieri fece visita al maresciallo Wrangel, Moltke e Manteuffel, fece oggi una visita al principe ereditario. Doppo il principe aveva ricevuta la visita del principe Gortschakoff.

Questa mattina ha avuto luogo, diversi ministri essendo stati assenti ieri, la nuova a fosse di una brigata.

Stasera pranzo di gala e *soirée*, per la quale vennero inviati 270 inviti.

— Il piccolo seminario di Strasburgo avrà chiuso quante prima per ordine del governo, non avendo voluto ottemperare alla disposizione che l'ingiungeva di sottoporsi alla sorveglianza del direttore generativo amministrativo dei licei.

— Il *Berliner Courrier* di Berlino dice che la visita fatta da Amin a Rossano sono in gran parte derivate dalla circostanza che il primo consegnò all'imperatore un memoriale sulla politica interna, nonchè sulla politica ecclesiastica lungamente discussi dal cancelliere dell'impero.

— La *Gazzetta di Spenar* rifiutava una notizia d'un giornale viennese, secondo cui il conte Arnim desiderava ottenere l'ambasciata di Vienna.

INGHILTERRA

I disposci del *Times* in data di Calcutta, 3 maggio, sono molto consolanti. La fame vi continua le sue terribili stragi.

A Burdwan, Bhangulpore e Mazrbaloom i morti si contano a migliaia ogni settimana dell'Indie. Nel Burdwan coloditrale avvengono suicidi per la fame. Si calcola che 2,451 persone vi siano morte di fame.

Nel lavori del Bengala vi sono 1,238,002 persone impiegate dal governo, oltre a 154,251 mantenute dalla carità.

STATI UNITI

Durante il mese di maggio il debito pubblico venne ridotto di 2,985,000 dollari.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 7 maggio (1128 *della Sessione*)

Presidenza del Pres. MANFERRINI.

La seduta è aperta ai ore 1 60.

Si di lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

Minghetti (presidente del Consiglio) domanda che dopo il progetto di legge sul dazio di statistica sia messo all'ordine del giorno quello per la proroga del corso forzoso.

Pensano all'istruzione del soldato è un problema importante. Non solo il generale ottimo migliori e più disciplinati soldati, ma la restituzione al villaggio dopo il servizio e di alle masse studiate in cui intelligenza è più sviluppata, che riporta in seno alla famiglia ed alla società delle nozioni elementari che possono rendere più facile la vita di quelli di gradi superiori.

Ecco in breve le disposizioni di questa riorganizzazione dell'esercito rumeno. Ciò che ne pensi esso medesimo e già della aspirazioni bellicose, poichè queste non risolzano neppure dall'effettivo totale, ma il governo avrà a fervore di non lasciar sciolte la nazione. Quest'ultima, avendo la possibilità della difesa, si mostra degna della sua stessa grandezza. Questo è il principale che può produrre le guare d'una difesa seria.

Ad ogni modo, l'organizzazione militare araba in un paese che sorge pinttosto di farsi rispettare colla saviezza delle sue istituzioni e la compimento necessario d'una State costituite.

La Rumenia, superando le immense difficoltà che si oppongono al suo sviluppo, cerca di conquistare il posto che le spetta fra gli Stati d'Europa.

FRANCIA

Il *Nationnal* dice che *la desine* che la stti di *Reims* desta divenire un'importante pianura di guerra.

Dove osservi stabilito la sede del comando del 6° corpo d'armata; stanno inoltre una scuola ed un distaccamento d'artiglieria. Questi stabilimenti militari contengono 5 milioni di franchi, che vernano spiegati dalla città al ministero della guerra.

— *L'Univers* ha non sola nella quale si annunzia che nell'ultima assemblea degli azionisti della ferrovia del Nord, presieduta dal signor De Rothschild, un azionista avende chiesto che il servizio fosse in avvenire organizzato in modo da lasciare agli operai nel impiegati il tempo di assistere alla messa della domenica, un grido quasi universale: « Al gesuita! Alla yorta! » sorse contro l'autore di quella proposta.

— *L'Agenzia Havas* conferma che il signor Picoux ha indirizzato al presidente dell'Assemblea una lettera, nella quale dichiara di dar la sua dimissione dall'ufficio di deputato.

— Il sig. De La Guéronière à partito per Vienna, affine di seguire i negoziati relativi alla conferenza della farravie relazione colle austriache.

SVIZZERA

— La *Deutsche Tichiesis* ha il seguente dispaccio da Bellinzona, 5 maggio:

Ieri sera, a Locarno, famiglia, un vecchio 57 cenv 47, ha respinto il ricorso Traverna e Dogiorgi, circa la multa inflitta al giornale il *Credente cattolico*.

GERMANIA

Leggiamo nei giornali di Berlino del 4:

L'Imperatore Alessandro, il quale ieri fece visita al maresciallo Wrangel, Moltke e Manteuffel, fece oggi una visita al principe ereditario. Doppo il principe aveva ricevuta la visita del principe Gortschakoff.

Questa mattina ha avuto luogo, diversi ministri essendo stati assenti ieri, la nuova a fosse di una brigata.

Stasera pranzo di gala e *soirée*, per la quale vennero inviati 270 inviti.

— Il piccolo seminario di Strasburgo avrà chiuso quante prima per ordine del governo, non avendo voluto ottemperare alla disposizione che l'ingiungeva di sottoporsi alla sorveglianza del direttore generativo amministrativo dei licei.

— Il *Berliner Courrier* di Berlino dice che la visita fatta da Amin a Rossano sono in gran parte derivate dalla circostanza che il primo consegnò all'imperatore un memoriale sulla politica interna, nonchè sulla politica ecclesiastica lungamente discussi dal cancelliere dell'impero.

— La *Gazzetta di Spenar* rifiutava una notizia d'un giornale viennese, secondo cui il conte Arnim desiderava ottenere l'ambasciata di Vienna.

INGHILTERRA

I disposci del *Times* in data di Calcutta, 3 maggio, sono molto consolanti. La fame vi continua le sue terribili stragi.

A Burdwan, Bhangulpore e Mazrbaloom i morti si contano a migliaia ogni settimana dell'Indie. Nel Burdwan coloditrale avvengono suicidi per la fame. Si calcola che 2,451 persone vi siano morte di fame.

Nel lavori del Bengala vi sono 1,238,002 persone impiegate dal governo, oltre a 154,251 mantenute dalla carità.

STATI UNITI

Durante il mese di maggio il debito pubblico venne ridotto di 2,985,000 dollari.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 7 maggio (1128 *della Sessione*)

Presidenza del Pres. MANFERRINI.

La seduta è aperta ai ore 1 60.

Si di lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

Minghetti (presidente del Consiglio) domanda che dopo il progetto di legge sul dazio di statistica sia messo all'ordine del giorno quello per la proroga del corso forzoso.

Pres. Domanda se intende che la discussione sia aperta.

Minghetti (presidente del Consiglio) dichiara che non intende aprire la discussione.

Pres. Interroga se vi sono osservazioni.

Cavallotti. Io ho espresso un mio appprezzamento.

Pres. Ma bisogna che gli appprezzamenti non diventino il sentimento religioso d'alcuno, che è sempre rispettabile.

Pari fa il ministro dell'interno.

Pres. Legge l'articolo 5, che è così concepito:

« Col giorno in cui sarà in vigore la presente legge saranno risolti i contratti di abbonamento in corso.

« Il fabbricante però potrà essere ammesso al pagamento mensile dell'imposta, in base al denunziato lavoro ed alla produttività giornaliera della fabbrica, calcolata sopra i dati di fatto, e salva la determinazione con decreto reale, sentito il Consiglio di Stato.

« E riservata al governo la facoltà, in casi speciali e per le piccole fabbriche, di stipulare convenzioni anche per un periodo più lungo, fino al limite di un anno, sempre attendendosi alle norme prescritte dall'antecedente paragrafo. »

Bruzzo (rel. del Comm.) accetta l'articolo della Commissione purchè nell'ultimo comma si sopprimano le parole: *in casi speciali*.

Robecchi accetta la modificazione proposta dal relatore.

Cavallotti combatte l'articolo perchè dannegia i fabbricanti, o propone che l'articolo 5° si componga solo delle seguenti parole:

« Col giorno in cui andrà in vigore la presente legge saranno risolti i sistema dell'abbonamento nei fabbricanti. »

L'oratore sostiene che l'art. 5 di effetto retroattivo alla legge e prega la Camera di non votare il medesimo.

Maniscalchi e **Robecchi** sostengono l'articolo proposto dalla Commissione e svolgono delle considerazioni per dimostrare che esso è necessario per l'applicazione della tassa.

Bruzzo fa brevi osservazioni del ministro e dall'on. Branca l'emendamento dell'onorevole Serrantino è respinto ed è approvato l'art. 5.

Pres. Si passa all'art. 6 che è il seguente:

« La tassa sulla fabbricazione della birra, stabilita dalla legge 3 luglio 1864, n° 1827, a cui decorrere legislative 28 giugno 1868, sarà ridotta a lire 20 l'ettolitro.

« Della birra misurata nel rinfrescatoio sulla deduzione del 10 per cento, ed al suo grado di densità mediante un rinfrescatoio col centesimo centesimale.

« Ecco è fissata in lire 0, 55 per grado centesimale, e per ogni ettolitro di 8 gradi, e col limite massimo di 16 gradi.

« Le sovratasse per la birra importata dall'estero sarà di lire 30 l'ettolitro.

Però è data facoltà all'importatore di pagare la sovratassa in ragione del grado accertato per gli stabili alcoolometrici effettivamente accertati. »

Minghetti dice che la sopratassa per la birra importata dall'estero dev'essere di 9,60 e non di 9,60.

Robecchi dichiara che la Commissione accetta la proposta del ministro.

Fatto proporre che nel 2° comma dell'articolo il minimo limite sia stabilito in quattro gradi.

Merizzi dice che la tassa è troppo grave con per l'industria della fabbricazione della birra e propone un emendamento al 15 per cento.

Crede che il limite stabilito dalla Commissione sia tutto a vantaggio delle birre estere.

Rivoigo al ministro delle raccomandazioni circa la formazione del regolamento.

Vorrebbe che fosse soppresso il limite minimo.

Fanno appoggia la proposta dell'on. Merizzi.

Minghetti dichiara che non può accettare la proposta dell'on. Merizzi, e ritiene volta piuttosto quella tifoso del progetto di legge, il quale, anche per economico del tesoro, è necessario lo stato attuale delle cose circa la fabbricazione della birra.

Non si oppone alla proposta dell'on. Merizzi.

Sella

« Art. 11. Con regolamento da approvarsi per decreto reale saranno fissate le disciplina per l'esecuzione della presente legge.

« Art. 12. La presente legge andrà in vigore il 1° gennaio 1875. »

Pres. Ora si potrà prendere subito discussione del progetto di legge sulla tassa sulle preparazioni della radice di cicoria.

Minghetti prega la Camera di discutere ora il progetto sul dazio di macinazione sul quale s'è preso accordo tra la Commissione e il ministero.

Pres. Passeremo alla discussione del progetto di legge sul dazio di macinazione.

Nessuno chiede la parola ed il tra articoli del progetto di legge sono approvati nei seguenti termini.

« Art. 1. È imposto un diritto speciale di statistica sulle merci estere che entrano nel territorio dello Stato qualunque ne sia la destinazione, e sulle merci nazionali e nazionalizzate che sono spedite all'estero.

« Questo diritto è stabilito nella misura di 10 centesimi per ogni involto di qualunque dimensione o peso, ne trattasi di merci, animali vivi o morti contenuti in colli, fusti, casse, scatoli, corbe, gabbie od altri recipienti; per ogni 100 chilogrammi, se trattasi di merci alla rinfusa. Per gli animali vivi e morti della specie cavallina, asinina, bovina, ovina, caprina e suina, il diritto è di 10 cent. per ogni capo. »

« Art 2. Non è dovuto il diritto di statistica sui casi di temporanea importazione ed esportazione del bestiame destinato al pascolo ed al lavoro e dei generi portati a mostre per essere ridotti in forma. »

« Art. 3. Gli agenti doganali sono incaricati della riscossione del diritto di statistica. »

Pres. Ora si procederà alla votazione a scrutinio segreto dei due progetti di legge discussi oggi e di quello della tassa sul prodotto del movimento ferroviario ieri discusso.

Massari (segretario) procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione:

1° Tassa sul prodotto del movimento ferroviario:

Presenti e votanti	217
Maggioranza	109
Voti favorevoli	159
Voti contrari	58

La Camera approva.

2. Tassa sulla fabbricazione dell'alcool e della birra:

Presenti e votanti	217
Maggioranza	109
Voti favorevoli	104
Voti contrari	53

La Camera approva.

3. Dazio di statistica:

Presenti e votanti	217
Maggioranza	109
Voti favorevoli	173
Voti contrari	44

La Camera approva.

La seduta è sciolta a ore 6 45.

Domani seduta al tocco.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 maggio contiene:

1. R. decreto 7 aprile 1874 che riconosce alcuni speciali fondi demaniali del comune di Avola, provincia di Siracusa.

2. R. decreto 16 aprile che autorizza la Banca Popolare di Cesena, sedente in Cesena, a se approva le statuto.

3. R. decreto 19 aprile che approva il nuovo statuto della Società Romana dell'Acqua Pia, antica Marcia.

4. R. decreto 30 aprile che approva la fusione della Banca Italo-Germanica e della Società Generale di Credito Immobiliare e di Costruzioni in Italia, e della Banca Anglo-Italiana.

5. R. decreto 10 aprile che accorda delle distinzioni onorifiche a parecchie persone che promossero ultimamente l'opera ben ad lavori del censimento generale della popolazione del 31 dicembre 1871.

Nomina a membri del Consiglio del commercio e dell'industria del senatore A. Scialoia e del comm. Carlo di Cesare, e conferma nelle stesse uffizio del signori comm. Luigi Luzzatti, cav. Giuseppe Pabricotti, comm. Giacomo Mille, Carlo Alberto Acconde e Augusto Castellani.

7. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia il ristabilimento del cavo sottomarino fra la Cocincina francese e Hong-Kong (China), e l'apertura di due nuovi uffici telegrafici in Mosia, provincia di Mantova, e in Pollaci Cesarea, provincia di Palermo.

CRONACA DI ROMA

S. M. il Re partirà domani a sera (8) per Firenze.

È giunto a Roma l'on. marchese di Torcursa, presidente del Senato del Regno. Oggi assisterà alla seduta della Camera dei deputati dalla tribuna dei senatori.

Questa mattina tutti coloro che volevano recarsi in vettura alla Porta Maggiore per assistere alla partenza della mascherata di Cervara, sentivano dire: « Non vi conviene; non vi ci fanno condurre. — E perchè, rispondeva il galantuomo sorpreso dal rifiuto dell'ardito vetturino? Perchè per quel viaggio, rispondeva l'intrepido cocchiere, ci vuole denaro, non vi posso portare due *luggie*; a dua vue sferzare il cavallo volava strada e vi pigliava le cinque in piena faccia.

Tutti coloro che hanno voluto trovarsi alla Porta hanno dovuto vuoto a pelli col vetturini.

Noi non vogliamo entrare sul merito e precisione della tariffa; sosteniamo che certe cose sono tuttavia che profonde ai conduttori di carrozzelle, ma ciò non ci riguarda. La tariffa è passata, i vetturini hanno fobbligo di rispettarla, e i cittadini il diritto di farla rispettare. Ora però, domandiamo, noi, come si fa se vengendevi ad una guardia di città vi mette rispondere: oh, noi non possiamo immischiarci in questo, poichè non è più in nostra facoltà di mettere contravvenzione ai vetturini?

Signor assessore Trolani, non crederebbe alle che si devesse mettere un freno a quei sei abusi intollerabili?

Noi vogliamo e V. S. potrà credimmo che sia nella sua attribuzione di farli cessare.

Quando alcuni mesi indietro narrando un grave disastro avvenuto per franamento improvviso di terra, noi ci lamentavamo che troppe persone avvenissero di simili disgrazie per la soverchia premura che gl'ingegneri o sorveglianti dovessero darsi maggior premura per preverirle, ci venivano indirizzate parecchie lettere nelle quali ci si diceva ch'avevamo troppo severi nel giudicare l'operato degli architetti e sopratutti alla fabbriche. Da quel giorno non incontrammo più la storia di simili disastri, ma da quel di quindici altra diecina di vittime sono restate sotto e morir scalliti, o subito per rottura di ponti di case in costruzione.

Noi, come facemmo per lo passato, non inculperemo gl'ingegneri, e i sorveglianti ed avremo sempre buoni per difendere la Società protettrice delle bestie, accusa sono tanto severe, che nell'Ufficio V municipale si formasse una Commissione di due o tre persone intelligenti e coscienziose le quali avessero l'obbligo cartistevole inarico di sorvegliare ed esaminare quelle barache volanti per impedire che il pericolo avvadano simili avventure che oltre alla morte di persone deplorano lasciano ordinariamente nella miseria le loro famiglie.

Siamo ritornati su questo argomento perchè anche ier l'altro nella fabbrica della via Flavia si è compiuto un disastro. Imbecille dalla pioggia degli scorsi giorni, sarebbe dall'altro sopra un ponte, travalgendo esso i due ingegneri capi che vi stavano lavorando sopra e che restarono sotti nel colpo.

Avevamo appena scritte le precedenti linee quando leggemmo sopra un giornale della sera che la questura prende giudiziosamente contro gli ingegneri architetti e capi fabbrica i quali di riparazione della casa alla costruzione e di quella in via Strozzi, ed ingiunge a suddetti giornale che d'ora innanzi qualunque altro disastro avvenga si procederà a carico degli ingegneri, architetti e intraprenditori che possano essere responsabili.

Noi troviamo che il provvedimento prese o che sia per prendersi dalla questura è del più savi; in quanto a noi, continueremo l'architetto e il capo mastro responsabile al mantenimento della famiglia che per causa dell'infortunio resta priva del suo capo e parchi del sostentamento della vita.

Riceviamo la seguente lettera che ci affrettiamo di pubblicare come con che riguarda la più grna parte dei cittadini:

Roma, 6 maggio 1874.

Pregiato signor Direttore!

La preghiera di alcune linee nel suo accreditato giornale per istigare i signori proprietari delle case in Roma a far mettere i campanelli alle porte di strada per i diversi piani delle abitazioni.

Ora che non esiste più stabilmente l'ordine municipale di tener chiuse le porte durante la notte, no nasce l'incovenienza di non poter entrare e per trascurataggine dei portieri di case, chi corrasse di notte un impellire farebbe opera vana. Ci sono molti che per questo motivo, e per altro bisogno possono essere richiesti a servizio dei pubblico e col sistema attuale in Roma è quasi impossibile e ciò reca non poco grave danno e inconveniente. Creda pure, signor Direttore, che la sua influenza e gentilezza non mancano spese che a fa di bene.

Con tutta stima

Un assiduo lettore.

P. VOLPICELLI
Segretario.

Sopra una popolazione di 248,307 abitanti, dal 20 al 26 aprile scorso, risulta dalla rassegna settimanale del movimento stato sotto il nuovo ufficio di igiene, sono nati 132 e morti 170, scemarsi 76 morti negli ospedali, dei quali 50 che non erano appartenenti a Roma. Vuole inoltre compresi 10 decessi mentre erano di passaggio per la città.

Ecco quale delle mortalità in varie città del mondo è la seguente:

Napoli 45,3 ogni 1000 abitanti, Torino 34,3, Firenze 27,3, Venezia 30,0, Londra 21, Parigi 24, Monaco di Baviera 47, Berlino 30, Bruxelles 23,0, Vienna 30, New-York 30, Filadelfia 19, Bombay 23.

Le cause prevalenti delle morti sono state: la pleuro-pneumonite 33, tubercolosi polmonari 20, epilessia diverse 12, edema polmonare 11, morbillo 9, febbre tifoidea 9, febbre perniciosa 7, malattie organiche del cuore 7.

È uscito il fascicolo di maggio della rivista *Archeologia*, che contiene le seguenti materie:

Lo Stato ed il matrimonio ecclesiastico, di Guido Padelletti — La discoverta del vero Cuneo e i critici moderni, di G. Dalla Vedova — Studi sul Diritto pubblico romano di Niebuhr a Mommsen, di Ettore De Ruggiero — Di alcuni fronti del 1870-71 nei varii rami della milizia, di C. Carsi — Pio IV Medici, di L. De Rinaldis — La Bibliografia, di A. Magliani — Varietà: Le Alpi e gli sfinimenti, di P. E. S. — Resoconto drammatico diverse 12, edizioni — Rassegna politica — Bollettino bibliografico.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del dì 6 maggio 1874.

Il Barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della cupola è di 48,20 Mt.

Termometro a centesimi — Ore 9

Termometro Centigrado
Massimo ore 12 8 — Minimo ore 19 5

Umidità media del giorno
Relativa ore 24 — Assoluta ore 8 23

Vento dominante. Sud moderato e debolissimo. Stato del cielo. Bellissimo al mattino, sirri prima e dopo il mezzodì, quasi coperto alla sera.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Nella pubblica tornata del 3 maggio 1874 la R. Accademia dei Lincei ricevette le seguenti scientifiche comunicazioni:

Il socio prof. Maggiorani esaminò all'Accademia un caso clinico che dava una splendida conferma alla dottrina del Bernard sulla funzione dell'endocrino pale ai nervi cerebrali: che cioè nel laringe lo epinale sia il nervo motore ed il vero conpago della voce, mentre il pneumo-gastrico rappresenta il nervo motore della respirazione.

Il relatore si applicò a mostrare come la forma nevropatica del giovanatico che ne era il soggetto sopravenne con tanta fodalla la turbata azione del poli dei rami dall'accessorio da equivalere in significate alle note sperienze sugli animali, interprese dal lodato fisiologo al fine di nuocturne la indipendenza dal nerve vago.

Il prof. Ettore Rolli ha esposto il sunto di una sua memoria critico-bibliografica per dimostrare che il libro della *Storia naturale del Messico*, quale apparisce negli esemplari marzoni *Roman cosmographia Petri Maxcardi 1655*, non fu in quell'epoca stampato, e spese di Alfonso Turriano, secondo vi si legge, ma bensì dagli accademici lincei pel tipi di Giacomo Mascardi, e superiore tutto insieme. Ciò la parte maggiore stampata in vita del principe Federico Cesi e pubblicata dopo la sua morte; la minore durante il proseguimento dell'Accademia, sotto il comm. Gaziano Dal Pozzo.

Il professore Volpicelli si espresse come segue:

Nella tornata del 4 gennaio 1874, ebbi l'onore di comunicare all'Accademia in prima parte della mia memoria, che ho per titolo: *Analisi fisico-matematica sopra l'azione elettro-statici, relativi ad un coloente armato e chiuso*, di cui la armatura metallica sono isolate ma dentro l'altra. In questa prima parte, le armature stesse furono supposte ambedue sferiche.

Nella tornata del 1° febbraio 1874, sommunicai la seconda parte della indicata memoria, dando all'analisi una generalità maggiore, cioè supponendo le due superficie armature del coibente armato e chiuso, essere di forma qualunque.

In questa due parti, appoggiandomi al noto principio di Poisson, de esse riguardato necessario e sufficiente, per l'equilibrio stabile di una strato elettrico posto in conduttore isolato, ed alla legge newtoniana, che da Coulomb fu riconosciuta esistendo propria dalle azioni elettriche, quando che la elettrostatica idusione non traversa la massa metallicha. L'estratto di questa seconda parte fu sacore pubblicato nel *Compte rendus dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Francia*, t. 78, p. 901.

Avendo continuato questo mio ricerche, tanto sperimentalmente, quanto analiticamente, ho l'onore di comunicare nella presente seconda lettura, che, valendomi della cognita e rimarchevole formula differenziale di Green, sono giunto a confermare la conseguenza, già da me dedotta in quanto dello due parti della mia precedente memoria, cioè che la elettrica influenza non traversa la massa conduttrice, come già fu degli accademici del Cimento pel primi, e poi dall'illustre Faraday riconosciuto.

Mi spiego dal rigorosamente l'analisi, che mi ha condotto a questo risultamento; perchè i relativi calcoli esigono troppo tempo ad essere scritti. Ed ora mi riordare che la interpretazione del risultamento analitico, nella riferito ricorsba, tutta è fondata sul concetto di un momento stesso, col fatto esperimentale; cosi indispensabile quando si applica il calcolo ai fenomeni naturali.

Questo fatto sperimentale in ciò consiste, che sicò anche in un coibente armato e chiuso, la fedeltà di prima specie, riesce sempre minore della indicante.

P. VOLPICELLI

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Anche quest'anno, come due anni fa, la festa di Cervara è stata disturbata dal tempo poco propizio. Gli artisti partirono stamane da Porta Maggiore accompagnati da un numero considerevole di persone che facevano corteo al passaro una lieta giornata. È noto che quest'anno era stato abbandonato il concetto di una mascherata storica. Ciascuno degli artisti si era vestito come più gli piaceva.

Va n'avano vestiti da *gentlemen* in una carrozza tirata da somari, e erano amazzoni, *toreadores*, negri, ecc., e la comitiva era preceduta dalla *gondaroscia* di Cervara. Un lettera del Comitato direttivo ci avverte che i premi grandmi vinduti larsero in città erano apocrifi, e che si trattava unicamente di una festa di famiglia. Gli artisti avevano perfino soppresso il solito corso a Roma passando pel Corso, e dovevano sciogliersi a Porta Maggiore.

Ma verso il mezzodì si cominciava a cadere la pioggia, e molte delle persone che si erano recate a Cervara hanno ripreso sollecitamente la via di Roma.

La sera di sabato al Politeama avrà luogo la prima rappresentazione della *Battaglia di Legnano*, opera scritta in quattro atti dal maestro Verdi, rappresentata dalla signora Noal-Gaidi e dai signori Ronconi e Ciapini.

D'A...

TEATRI DI TORINO
(*Corrispond. particol. dell'Opinione*)
Torino, 3 maggio.

Chi non guarda, non vede. *Proverbio del signor A. Sindici.*

La baronessa Elisa, non sorretta dall'amor vigilante del marito, non guidata dal suo senno, ma trascurata e abbandonata a se stessa, nel fiore della sua giovenlù e bellezza, si gittò nelle frivolezze del gran mondo. Il marito, il barone Robario, è tutto dato alla politica ed egli affatti il tempo che gli avanza non è per la casa e la famiglia, ma pel uscialli, le corse, la caccia, gli amici, il Club. Intanto una turba di vagheggini imbecilli sti di continuo attorno alla baronessa, la segue a teatro, la corteggia, al ballo, al pranzo, a caccia, al teatro, al corso. L'omaggio degli sciocchi eleganti, e l'incenso dalle lore adulazioni, non può a meno di non far crescere la vanità della giovine dama e ad occuparne il tempo e l'esistenza. La vanità e la civetteria l'hanno fatta precipitare da ogni serio pericolo. Ma il pericolo presto o tardi arriva. Il fortunato che giunse a turbare l'ozio e la vanità della giovine e bella signora, la baronessa ha invano lottato con se stessa, invano ha chiesto aiuto al marito; esso sta per cadere. Il merito che avrà la fortuna guida, l'aiuto, il consiglio. La morale non è peregrina nè nuova; è antica quanto il mondo, ma applicazione è pratica quotidiana.

Dove vi sarebbe diritto di pretendere la novità, se sulle forme e sui particolari del concetto. Ma sarebbe un adulare il signor A. Sindici, se di ciò gli si desse lode. Egli non ha delicatezza di tatto, non ha cognizia per intaglio di materia, il quale per tale fattezza scendesse comincia a entera, a sua volta, a scendere. Di se stesso, non ha alcuna stima al prossimo che abbia il sig. A. Sindici attorno che il suo lavoro non è privo di pregio. A dire il vero, nella forma, nella stesura il dialogo e la forma del verso scorrono evolve e non priva di eleganza. Peccato che non abbia un orecchio i concetti lambiccati e contorti, i quali sembrano essere divenuti il condimento indispensabile di questa commedia. Si compiaccia di metta in voga un certo gergo di frasi, di figure che tre quarti del pubblico non capisce, e che quel poco che l'intendono non danno prova del gusto il più fino quando se ne compiacciano.

Possibile che non si possa trovare l'eleganza se non fuori della semplicità e della naturalezza?

Il proverbio quadrettino d'un proverbio non si possono delineare grandi figure di carattori; però i tratti, quanto più brevi e più spediti, non saranno i meno apprezzati ed incisivi. Invece i personaggi del signor Sindici sono sbiaditi, senza profilo e punto simpatici.

Il barone Roberto patrà forse nei gran mondo aver preso il suo sviluppo inappropriato, ma non per questo, a un indifferenza rigorosi alla meglio tocca quasi il ridicolo, quando è possibile, senza che ne consegua, allorchè vede sovrastargli sul capo qualche avventura domestica e quando la moglie gli annunzia: Ion gli dia. E la nostra Elisa quando prorompeva così ricisa il al fatale con Rodolfo non sembra che la signora Lamarli sarà chiamata con un fatto d'importanza veramente politico e come un nuovo pegno dell'armonia che continua a regnare fra la Russia e la Italia.

Parigi, 6. — In un banchetto che abbe luogo a Evreux, il duca di Broglie fece un brindisi, nel quale affermò che il governo è deciso di presentare ai leggi sull'ordinamento dei poteri pubblici.

Bajona, 6. — Si ha da Bilbao che parecchi carlisti sono stati condannati a 120 abitanti.

Oggi tutti gli stranieri avevano abbandonato la città il 20 aprile.

Dopo la presa di Portugalete, i volontari di Bilbao abbracciarono molte case di persone appartenenti al partito carlista.

Il truppe repubblicane marciarono immediatamente per inseguire i carlisti.

Madrid, 6. — Furono decretate molte ricompense per gli ultimi fatti d'arme dell'esercito del Nord.

Il marescialio Serrano fu accolto con acclamazioni in tutte le stazioni.

Perpignan, 6. — Rocquefort, deputato di Nizza, si è suicidato.

Alessandria, 6. — Deligiorgis riunì pure di formare il nuovo gabinetto. In luogo di una soluzione, resterà per ora al portafoglio degli affari esteri.

Berlino, 6. — Parecchi battaglioni carlisti trovansi qui con Don Carlos. La loro cavalleria trovasi a Orduna o Carlistenia nella valle d'Arrieta.

Santander, 6. — Le truppe repubblicane entrarono in Zorroza e marciano sopra Durango. I carlisti si sono ritirati in Estella. Concha partirà da Bilbao domani.

Parigi, 7 — Il Soleil approvvanzio nella notte di ieri dunnoggli molti vigenti nelle Borgogna e in una parte della Giuretta.

Un articolo sentito, che crede sia senza precedenti negli annali giudiziari avvenne in un comunello di questo mandamento nel circondario di Penne. Esso di che si tratta: Io, una masseria distante dal comune di Rosciano quattro chilometri circa, vivevia la famiglia di certo Marrone Camillo, padre, di una moglie Giovanna, entrambi ottuagenari, e di due figli, l'una a nome Sabatino, l'altro Raffaele, entrambi sessagenari, e quest'ultimo con moltaggio del padre, il quale sommania la presentazione di alcuni progetti finanziari.

NOTIZIE ULTIME

La Camera ha oggi approvato le due leggi per la tassa sulla fabbricazione degli alcool e della birra e pel dazio di statistica. Essa le ha pure votato a scrutinio segreto insieme a quella discussa ieri per la tassa sui trasporti dalle strade ferrate.

Seppiamo che la Deputazione milanese incaricata di adoperarsi presso il governo perchè non si opponga alla deliberazione della Società dell'Alta Italia di trasferire la sede della sua amministrazione, sarà ricevuta domani, venerdì, alle ore 10 ant., dal presidente del Consiglio.

La Giunta per le elezioni nella pubblica seduta tenuta questa mattina (7), edita la deliberazione dell'on. deputato Morini intorno all'inchiesta giudiziaria sull'elezione del Collegio di Pisa, ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione medesima.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 6. — La Camera dei signori approvò oggi in seconda lettura il progetto di legge relativo al riconoscimento delle Associazioni religiose.

La Camera dei deputati approvò ad unanimità il progetto ministeriale relativo alla landwehr. Il ministro della Difesa nazionale spiegò calorosamente il progetto.

Berlino, 6. — Il Consiglio federale approvò la legge sulla stampa, che fu votata dal Reichstag.

La Camera dei deputati approvò in seconde letture la legge relativa all'amministrazione delle diocesi vacanti. (Ne fu respinto soltanto l'articolo 13 concernente le facoltà pei membri del Capitoli, avendo il ministro del culti dichiarato di preferire che l'articolo venisse respinto, anzichè modificato.

La Gazzetta della Germania del Nord dice che anche fuori della Germania la visita fatta dalle Czar al principe di Bismarck parla chiaramente con un fatto d'importanza veramente politico e come un nuovo pegno dell'armonia che continua a regnare fra la Russia e la Italia.

Parigi, 6. — In un banchetto che abbe luogo a Evreux, il duca di Broglie fece un brindisi, nel quale affermò che il governo è deciso di presentare ai leggi sull'ordinamento dei poteri pubblici.

Bajona, 6. — Si ha da Bilbao che parecchi carlisti sono stati condannati a 120 abitanti.

Oggi tutti gli stranieri avevano abbandonato la città il 20 aprile.

Dopo la presa di Portugalete, i volontari di Bilbao abbracciarono molte case di persone appartenenti al partito carlista.

Il truppe repubblicane marciarono immediatamente per inseguire i carlisti.

Madrid, 6. — Furono decretate molte ricompense per gli ultimi fatti d'arme dell'esercito del Nord.

Il marescialio Serrano fu accolto con acclamazioni in tutte le stazioni.

Parigi, 6. — Rocquefort, deputato di Nizza, si è suicidato.

Alessandria, 6. — Deligiorgis riunì pure di formare il nuovo gabinetto. In luogo di una soluzione, resterà per ora al portafoglio degli affari esteri.

Berlino, 6. — Parecchi battaglioni carlisti trovansi qui con Don Carlos. La loro cavalleria trovasi a Orduna o Carlistenia nella valle d'Arrieta.

Santander, 6. — Le truppe repubblicane entrarono in Zorroza e marciano sopra Durango. I carlisti si sono ritirati in Estella. Concha partirà da Bilbao domani.

Parigi, 7 — Il Soleil approvvanzio nella notte di ieri dunnoggli molti vigenti nelle Borgogna e in una parte della Giuretta.

Pest, 7. — La Sottocommissione per le leggi ecclesiastiche si dichiarò ad unanimità in favore del matrimonio civile obbligatorio. Il ministro dei culti aderì a questa decisione.

Dubrovnik, 7. — Oggi, dal presidente del Consiglio fu aperta la sessione straordinaria della Camera dei deputati. Il presidente lesse un messaggio del principe, il quale annunzia la presentazione di alcuni progetti finanziari.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

TITOLI	6	7
Rendita italiana 5 %	71 62	71 80
Imprestito Blount	—	—
Prima piccoli pezzi	—	—
Obbl. Beni Eccl. 5 %	—	—
Credito, sul Tesoro 5 %	855	855 —
Detto detto	99 30	99 30
Prestito romano Blount	72 80	72 10
Fondi Rothschild	74 90	74 90
Credito mobiliare	—	—
Banca Nazionale	2100	—
Banca Romana	1410	1410 —
Banca Toscana	—	—
Banca Generale	494 —	—
Banca Italo-Germanica	820 —	—
Banca Austro-Italiana	—	—
Banca Subalpina	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Obbligazioni Ferrovie 6 %	—	—
Strade ferrate romane	—	—
Obbligazioni dette	—	—
Strade ferr. meridionali	—	—
Buoni Merid. 6 % (oro)	—	—
Obbligazioni ferr. Meridio	—	—
Società Anglo-Rom. Gas	300 —	—
Ditta G. Civelacchi	—	—
Fio Cristoforo	—	—
Società ferr. di Roma, 3 %	—	—
Comp. Fondiaria Italiana	—	—

BORSA DI ROMA

7 maggio 1874 (ore 11 1/2 ant.)

Il ribasso giunsesi ieri in chiusura da Parigi essendo già stato accettato e le altre nostre piazze non avendo mostrato tale sera corsi peggiori, qui stamane la Rendita di Mattonata resistendo, vendeva un soprolo da 74 12 1/2 a 74 15 per fine corrente, e da 73 95 a 74 a contanti.

Inventati il Prestito Blount e Rothschild, il primo 73 80 a 73 40, il secondo 74 90 a 75.

Più debole il Blount 73 80 a 73 80.

Prottesto offerto in Generali 421 50 a 422 fine mese.

Le Italo 277 a 277 50.

Più richiesta in Francia 111 a 111 10 tre mesi.

Londra 3gm 27 05 a 28.

Marenghi 23 40 a 22 45.

(ora à parm.)

La Rendita che dapprima si mantenne sul prezzo di 74 per due mesi, chiuse più debole 74 10 a 74 12 1/2.

Generali 421 a 422.

Italie 276 a 277.

FIRENZE

	6	7
Rendita italiana 5 %	71 65 —	71 65 1/2
Napoleoni d'oro	22 98 —	22 98 —
Londra tre mesi	28 08 —	28 —
Francia a vista	111 50 —	111 40 —
Imprestito Nazionale	83 —	84 — 3
Azioni Tabacchi	820 —	820 —
Az. Banca Naz. (nuove)	2132 —	2132 — 3
Strade ferr. romane	99 —	99 —
Obbligazioni dette	313 —	313 — 1
Fondi Meridionali	313 —	313 —
Credito Mobiliare	895 —	895 —
Banca Italo-Germanica	820 —	820 —
Banca Generale	493 —	494 —

PARIGI

	6	7
Rendita francese 3 %	49 02	49 80
Detta 5 %	82 85	84 45
Banca di Parigi	3070 —	3070 —
Rendita italiana 5 %	65 60	65 90
Turchi	—	—
Ferr. Lombardo-Venete	300 —	310 —
Ferr. Romane	99 —	100 —
Obbligaz. ferr. V. E. 1868	191 —	192 —
Obbligazioni dette	190 —	—
Obbligazioni dette	188 —	191 50
Azioni Tabacchi	820 —	825 —
Londra a vista	25 18	25 16
Austria	247 50	247 50
Cambiale sull'Italia	6 —	6 —
Consolidato inglese	93 3/4	93 1/4

VIENNA

	5	6
Mobiliare	217 —	217 25
Lombarde	142 —	142 —
Austriache Anglo-Austriache	230 50	230 75
Austriache	310 50	310 75
Banca Austriaca	790 —	790 —
Napoleoni d'oro	9 90	9 86
Cambio su Parigi	44 35	44 30
Cambio su Londra	111 70	111 70
Cambio su Amburgo	87 75	87 75
» in carta	69 65	69 45
Banca Italo-Austriaca	—	—

BERLINO

	5	6
Austriache	188 1/4	189 1/4
Lombarde	84 1/4	83 3/4
Mobiliare	128 1/2	128 1/2
Rendita italiana	84 1/4	84 3/4
Banca Austriaca	467 —	464 —
Rendita turca	40 —	40 —

LONDRA

	5	6
Consol. inglesi 3%	93 1/4	93 1/4 — 3/4
Rendita ital.	64 1/2	64 1/2 — 3/4
Turchi	44 1/2	44 1/2 — 3/4
Spagnuole	19 1/2	20 —
Egizie (1868)	—	79 1/2 — 3/4

GIACOMO DINA, Direttore

ROMUALDO GIOVANNI, Gerente

Matrimoni del 30 e 31 Maggio 1874 con 62 atti.

Visti ovvio in quarta pagina.

L'apertura degli Stabilimenti Balneari sul

LIDO DI VENEZIA

avrà luogo fra il 15 e il 20 del mese di Luglio prossimo

Al 15 di giugno prossimo si aprirà anche il

PARCO DELLA FAVORITA

La fama meritata che ormai hanno questi Stabilimenti, sia per l'estrema e veramente rigeneratrice dei bagni, che per le bellezze di cui la natura ha voluto circondare questa deliziosa spiaggia, e per ultimo, bello quello che è stato scritto anche il concorso sempre più esteso degli stabilimenti dei principali giornali italiani e stranieri, ai vieta di aggiungervi parola.

Venezia, il 6 maggio 1874.

ANGELO GIUSTINI
Proprietario.

STABILIMENTI TERMALI

GEOLOGICI E TORREFATTORI

(PROVINCIA di Padova) **IN ABANO** (PROVINCIA di Padova)

Rivolgersi alla **Direzione** di detti Stabilimenti sia per **cenno** che per l'**approvvigionamento** di **Fanghi** e **Acque Termali**, ed anche **bagni per villeggiatura**.

PRODOTTI SPECIALI

I singolari e straordinari effetti ottenuti ai di nostri coll'uso della Coca hanno reso conosciuto e apprezzato questa vegetale un posto veramente stabile e di non poca importanza, vuoi religioso, vuoi igienico.

Un'igienico professore Hasingan-ne la crede l'alimento più salutare del sistema nervoso. Questa sola ragione basta per provare il valore della Coca in medicina.

Stricnogeno Coca. Olio sulla dispepsia, Pitiabete, gastralgia ed in tutti quei disturbi e stanchezze che hanno la loro origine da interrotta digestione. Come tonico per eccellenza, utile sovrano in tutti gli indebolimenti dell'uomo.

Prezzo: Bottiglia piccola L. 2 50; grande L. 4. 50

Salvagoga di Coca Bavagnissima (alla fosforo di Nerve). Diliniscee nelle Cerebri, nell'Anemia, alle donne nervose, isteriche, mestruazione dubbi, nella nevrastenia e lupo irregolare, nelle dispepsie, nelle pirosi, negli appetiti divorativi, nelle gastralgie, nella nostrumazione aspra e dolorosa, nelle cattive digestioni, in ultimo malattie di pelle, nella scrofola, nelle delle ossa, ecc.

Prezzo: Bottiglia piccola L. 2 50; grande L. 4. 50.

Salvagoga di Coca all'Iodoro di pottassio. Vantaggiosissimo uso ai sifilitici scrofolosi, a quelli affetti da reumi cronici, ed in tutti quei casi nei quali è indicato lo iodoro di potassio.

Prezzo L. 2. 50 in piccola bottiglia, e L. 4. 50 in grande.

Vino di Coca. Utilissimo nelle stato zone dando tono ed energia, e sopratutto nel ritorno della malattie e convalescenza. Prezzo: L. 3 la bottiglia.

Per garantia unigare sull'etichetta di ciascuna specialità la firma del preparatore.

Si spediscono ovunque vaglia col trasporto a carico del committente; ove poi non si è favorita diretta si prega indirare la stazione più prossima ove dirigere la spedizione.

Deposito in Roma, presso la FARMACIA ITALIANA, Corso, 165, di contro al palazzo Rospoli, e all'Agenzia Taboga, Via Cavalchaves, vicolo del Piano 54, Roma.

ISTRUZIONE

PER FARE IL VINO PERFETTO SENZA UVA

Simile al nostro superiore in bontà e quello d'Uva, salubre ed economico per le famiglie

Per M. S.

Un Opuscolo presso L. 2. — Si spedisce franco di porto contro Vaglia postale.

Sulla importanza dell'esame del Mosto

NEL PROCESSO DI VINIFICAZIONE

MEZZI FACILI PER ESAMINARLO E

Mezzo di raddoppiarne il valore intrinseco in qualità del Vino

in casa di ocorso raccolta della ove

PER

Alessandro Bizzarri

Prezzo Centesimi 75 — Franco per Posta, Centesimi 90.

DEI VINI ARTIFICIALI

VINO OTTENUTO SULLE VINACCE

Metodi PRATICI e BIZZARRI

ALESSANDRO BIZZARRI

Seconda Edizione — **PREZZO LIRE 1.**

ROMA, presso Leonardo Conti, piazza Crocifari, 48 — F. Bianchini, Vicolo del Pozzo, 87 e 41 (presso Piazza Colonna). — Fratelli Pecori, presso Paolo Pecori vicolo Pecorai, 26.

MANUALE

DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA

con commenti autentici

1. Sullo stato degl'impiegati civili, sull'aspettative, disponibilità e pensioni.

2. Sull'Amministrazione del Patrimonio dello Stato, e sulle Contabilità generali, sulle Tasse, sulle Dogane, sulle Poste, sulla Stampa, sulla Previdenza e dei Comuni, per gli funzioni, appalti e contratti di opere, forniture, trasporti, ecc.

3. Sull'appropriazione per causa di pubblica utilità;

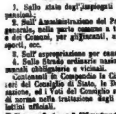
4. Sulla Giustizia ordinaria amministrativa, contenziosi generali, comunali obbligatorie e volontari.

Contenenti le Composizioni e Circolari e le istruzioni di massima, i Pareri del Consiglio di Stato, le Decisioni della Corte dei Conti e di Cassazione, ed i Voti del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, che servono di norma nella risoluzione delle quistioni e nell'emanazione degli atti ufficiali.

Il Carteggio ed Ufficiale della Circoscrizione Territoriale amministrativa del Regno d'Italia, coll'itinerario normale delle distanze — delle ferrovie industriali per l'esercizio delle strade ferrate comunali obbligatorie — di Guida e Modelli per la compilazione dei bilanci e della situazione del Tesoro, per mandati di pagamento, per conti di Dare ed Avere coi sistema di scritture a doppia partita — per la formazione dei Capitoli Speciali di oneri per le opere pubbliche, coi relativi Elenchi di prezzi unitari — per la liquidazione dei lavori, delle provviste e delle prestazioni somministrate ed a prestarsi per l'servizi tutti trasformati, ed in generale per le liquidazioni in tutti i rapporti di diritto privato nella risoluzione delle — di un Compendio di economia politica appositamente redatto per soddisfare i quesiti proposti agli esami per la nomina agli uffici per pubblici impieghi e di tutti insieme ad utilissimi ed importanti documenti — compendio dell'opera del Comm. G. TERZI Direttore ed dev. F. MANGARELLA, Compilatori del Manuale del Ministero dei Lavori Pubblici.

Si spediscono franco di porto contro vaglia postale di **Lire 20 cad.**

ROMA, presso Leonardo Conti, piazza Crocifari, 48 — F. Bianchini, vicolo del Pozzo, 87-41, presso piazza Colonna. — **FIRENZE**, presso Paolo Pecori, via Panzani, 26.



ENCICLOPEDIA

del

LAVORI FEMMINILI

Opera indispensabile alle madri di famiglie, alle Demigelle, alle Maestre di lavoro, alle Istitutrici ed a tutte le persone che si occupano dell'educazione della Gioventù.

VOLUME PRIMO — **Lavori d'Ago e di Ferretto.** L. 1 80
» SECONDO — **Ghiaccio e Tombolo.** » 2 00
» TERZO — **Lavori di Fantasia.** » 2 50

In provincia i suddetti volumi aumentano franchi mediante centesimi di Cambiavalute, vicolo del Pozzo, 87, 88, franco piazza Colonna.

SEGRETEZZA

DELLE CARTOLINE POSTALI

nuovo sistema crittografico per tutte le lingue in modo da tenersi nei carteggi segreti per Ditte, Alessandro Bizzarri

Prezzo Cent. 60.

Si spediscono contro vaglia postale. ROMA, presso Leonardo Conti, piazza Crocifari, 48. F. Bianchini, vicolo del Pozzo, 87, 88, presso piazza Colonna. — **FIRENZE**, presso Paolo Pecori, via dei Panzani, 26.

(Tipografia del Opuscolo Stabilimento di G. Cerbone.

AVVISO AI COSTRUTTORI DELLE NUOVE CASE

in Roma, Milano e Torino

LA GRANDIOSA FABBRICA DI TAPPEZZERIE IN CARTA

di Milano, Via Monte Napoleone, 29, avverte i signori ingegneri ed intraprenditori di nuova casa, che non aperta le sue **succursali**

in **ROMA** Via del Corso, 178 (presso la via dei Pontefici).

in **TORINO** in Galleria Giorgio Yon, Via Roma.

dove sono visibili i Campioni di detta Fabbrica all'uso di Francia tanto che offrendo **ribassi** del **40 0/0** dei prezzi correnti.

La novità dei disegni, la bellezza e durata dei colori sono le speranza di detta Fabbrica Milanese di poter cattivarsi una numerosa clientela.

Il Direttore Babetti.

Trebbiatoj Francofortesi di Weil

di trebbiatoio a due cavalli trebbia per ora **250** chilogr. di grano

a mano » 150 »

Il trebbiatoio a maneggio costa fr. 900 franco di porto e dazio a mano » 1000 »

Desiderando, vengono somministrati franco di porto e dazio alla stazione ferroviaria più prossima alla dimora dell'acquirente.

Per informazione dirigersi a **Mannerheim We ell jun. di Francoforte sul Meno.** casa di sua rappresentanza di quella regione. A Milano, presso Cabrelonie e Malmerdi, via Gallina, N. 1.

SI REGALANO

1000 LIRE

a colui che proverà che esiste una tintura migliore della

Tintura augusta istantanea

Questa preparazione, la di cui virtù sono incontestabili, può essere usata senza alcun pericolo la migliore ed unica conosciuta finora. Essa tinge i cappelli e la barba in bruno, castagno e nero naturale senza macchiare la pelle o bruciare i cappelli.

Questa tintura, preparata da Augusto Zenoli, si vende presso il sig. Taboga, via Cavalchaves vicolo del Piano, 54, al prezzo di L. 5 con istruzione. Si spedisce in provincia.

ELENCO

dei Giornali Esteri

per i quali l'Ufficio principale di Pubblicità E. E. Oblighi, Roma, **22**, via della Colonna, e Firenze, 13, piazza S. M. Novella Vecchia, trasmette gli abbonamenti ai prezzi originarii e *senza aumento*

Journaux Officiels de la République	Anno	6 mesi	3 mesi
Belges Français	quot. fr.	62	31	16
Le Moniteur Universel	»	92	43	22 50
Le Petit Moniteur	»	46	24	12 50
Le Gaulois	»	76	38	19
Le Journal des Débats	»	88	44	22
Le Nationel	»	60	30	15
Le Français	»	72	37	18
L'Assemblée Nationale	»	65	33	17
La Petite Presse	»	46	24	12 50
Le Coamerce	»	44	23	13
L'Illustration	sett. fr.	45	22 50	11 25
La Presse Illustrée	»	88	44 25	—
Le Monde Illustrée	»	30	16	8 50
L'Echo Industriel	»	18	11	6
L'Economiste francese	»	44	22	—
L'Institut	»	26	—	—
The Graphic di Londra				
carta fine	»	52	26	13
carta	»	26	13	6 50
	»	60	34 50	17 25

I prezzi suddetti sono i prezzi originarii in oro e gli abbonamenti o rinnovamenti devono essere fatti almeno 8 giorni prima della rispettiva scadenza.

L'ufficio principale di Pubblicità E. E. Oblighi riceve pei gli abbonamenti anche per qualunque altro giornale politico, illustrato, umoristico e di mode che al pubblica in Italia ed all'estero senza alcun aumento di spese ed ai prezzi originarii.

CRISTO
DUE VOLTE MESSIA

per Michele Do Santis

Prezzo L. 4 — Franco di Posta

Venduti in ROMA presso Leonardo Conti, Piazza Crocifari, 48. — F. Bianchini, vicolo del Pozzo, 87 e 88. — **FIRENZE**, via Panzani, 26 presso Paolo Pecori.

GOCCE ODONTALGICHE

Colmano immediatamente il dolore dei denti, specialmente cariati. Prezzo lire 1 e 2 flacon. — In provincia contro vaglia postale, e spese di porto e carico L. 1. Vendonsi in ROMA presso Leonardo Conti, piazza Crocifari, 48. — F. Bianchini, vicolo del Pozzo, 87 e 88. — **FIRENZE**, presso Paolo Pecori, via Panzani, 26.

Deposito in Roma alla FARMACIA ITALIANA, Corso, 165, dicontro al palazzo Rospoli e all'Agenzia Taboga, via Cavalchaves, vicolo del Piano, 54. Si spedisce in provincia contro vaglia postale, spese di porto e imballo del commissario. Ove non vi sia farmacia diretta si prega indicare la stazione più prossima per dirigere la spedizione.

Questo celebre rimedio antisifilitico da **120 anni** ottiene successi ottimi, in tutte le malattie sifilitiche, anche le degli avidi falsificatori, i quali per lucro non esitano a commettere ogni **affinchè non** prendano **confusione** che può produrre **Kalomel and Sons** Wrewberry nord comune di Londra, Si-

bricante, a negoziante in specialità farmaceutiche, a non dispiacenti della ricetta scritta dalla stessa mano del dottor **Conrad**! L'epoca del 1760 fino alla nostra in cui **Kalomel and Sons Brewberry**, Sono pervere oltre essere un fabbricato potentissimo è adoperato, col più gran successo nei consulenti ed in tutte le malattie infiammatorie.

PREZZO L. 5.

Deposito in Roma alla FARMACIA ITALIANA, via del Corso, 165, di contro al palazzo Rospoli e all'Agenzia A. Taboga, via Cavalchaves, vicolo del Pozzo, num. 54. — Si spediscono franco in provincia contro invio di L. 5. 50.

DOLORI REUMATICI E ARTRITICI
e Gotta o Podagra

guariti in poco tempo e radicalmente coll'**Acque Antireumatiche**, o sull'**Acque Arabiche**, preparate dai signori pubblici ed Agenziti nelle Farmacie della **Società Farmaceutica**. Medi ufficiali medici ne fanno.

Prezzo Lire 4 in Bottiglie.

Si spediscono con ferrovia contro vaglia postale consistente di L. 6 per spese di spedizione e franchezza.

Deposito in ROMA, presso Leonardo Conti, Piazza Crocifari, 48. — F. Bianchini, vicolo del Pozzo, 87 e 88. — **FIRENZE**, presso Paolo Pecori, via dei Panzani, 26.

SCIROPPO VEGETALE NICOLAI

antibiliare, purgativo, depurativo del sangue e degli umori

Questo Sciroppo è utilissimo rimedio nelle malattie del fegato, nelle alle stomacose, o in generale in tutte quelle che derivano da umori guasti e corrotti.

Essendo datato di gran sapore, non esigendo cambiamento di dieta, si rende il consiglio a tutti gli altri rimedi di questo genere di uso attualmente comuni conosciuti, può venire preso con la massima facilità anche da un fanciullo.

Prezzo L. 2. 50 in Boccetta con unito **Bicchiere.**

Deposito in Roma, presso la **FARMACIA ITALIANA**, Corso 165, dicontro al Palazzo Rospoli, e all'Agenzia A. **TABOGA**, via Cavalchaves, Vicolo del Pozzo 54 (presso piazza Colonna) ove pure vi è deposito delle armoniche **Pastiglie di Cotrarose**, preparate dal chimico Bernard in Odenzo Carmel, al prezzo di L. 1 la Scatola.

SCIROPPO DI PARIGLINA

COMPOSTO

premiato con Medaglia d'Oro *Benemerenti*

Preparato dal chim. farm. **Giovanni Mazzolini**

Lo **Sciroppo di Parigliua**, notissimo premiato dal supremo governo nella sesta dell'anatomia scientifica di Vienna Commissione, ha ottenuti primissimi attestati e tale sopra stetta l'ottimo deperimento di sangue, che possa circolare, senza cambio alcuna d'incorso respiratorio.

Non v'ha maniere d'esaltarne con enfasi quante le sue virtù meravigliose, nè corredarle d'un prodigioso numero di attestati per le guarigioni che ogni giorno, vige sia dalle ricevute dall'autore pubblico, che vi è comune, perchè viene continuamente ordinato, appunto per rendere conoscibile il suo valore, come la efficacissima corrispondenza di una quantità incorpirabile di fatti.

E parrà grande l'asserzione proprietà di sopcare, o rimediare l'equilibrio delle alterazioni d'indigestioni, anche più ostinate, con effetti radicali e profondi, si una per allontare e accrescere le efficacissime proprietà, nutritissime in diversi accidenti, catarrali, malattie gl'organi gastrici, catarri, in adolenti bilioni, in artriti, in gaste, i vomi incontrati, ed ogni altra sieri mercato, corruzione la sangue delle malattie difficili e pericolose, in ulcerazioni depauperati - quantunque cacchessie cancrose, rinosceri e ve, pure, pria di tentati calcarei per cachessie, i globuli impuri, nelle clorosi, in insonnie ottalmiche, ed i catarri de'visceri addominali. Finalmente una diligente gratis ha dimostrato che, oltre i distruggere i cattivi effetti del mercurio, svolge questo impareggiabile sciroppo depurativo di Parigina una incontestabile azione rifrazionale e tonica, restituendo subito alle infiammati intestinali e viscere per organi, dolenzia di stomaco, stitichezza ecc.: agisce per tronco contro le anemie sul sesso debole e contro le alterazioni del sangue, e la clorosi.

Ogni bottiglia è avvalta da un dettagliato metodo di preparazione franco. Le bibite il corrispondente a grammi 678 L. 0 — Mezza bottiglia L. 4 25.

Si vendono solamente presso il fabbricatore, Farmacia **MAZZOLINI** in ROMA, via Quattro Fontane, N. 80, presso il palazzo Barberini.

Si spedisce in tutti i luoghi ove perverra la ferrovia. Le spese di porto e carico del committente.

STABILIMENTO TERMALE

VICHY

della Regia Compagnia ADMINISTRAZIONE Proprietà

STAGIONE DEI BAGNI

Allo Stabilimento di Vichy, Via Nationale, 1, Hôtel des Ailleri vi troverà Bagni e Docce d'ogni specie per la cura delle malattie delle stesse, Fegato, delle nevrosi, renelle, diabete, calcoli biliari, ecc.

Vichy è aperta dal 15 maggio al 15 settembre. Teatro e Concerti al Casino — Musica nel Parco Soc-Gallerie di lettura — Sale riservate per le Signore — Saloni per giuoco, per conversazione e Biglierdi.

Tutte le strade ferrate conducono a Vichy

Informazioni — Parigi, all'Amministrazione — Vichy, alla Stabilimento Termale — Genova, alla Succursale. Deposito in Roma, Corso, da Pal CaFrel, farm. Marigoni ed Ottoni. 2

FIRENZE — NUOVE PUBBLICAZIONI — BARBERA

INTORNO AI BACHI DA SETA

specialmente alle malattie dominanti Pebrina e Flacidezza. Consigli ed avvisi pratici sopra **Tre Sessi**, preceduti da uno studio sull'arte della seta in Italia. — Seconda Edizione, interamente rifusa, L. 2.

Medaglia vaglia postale o francobolli all'Editore *G. BARBÈRA* in *Firenze*. *La suddetta Opera sarà spedita franca in tutto il Regno. Chi la desidera raccomandata aggiunga 30 centesimi all'importo.*

LA VULNERINE

Guarisce tutte le Ferite

ulcere, e rotture, le contusioni, le slogature, le distorsioni, le piaghe recenti ed antiche, le scottature, le ulceri varicosi, le ulceri cattivi e le piaghe cancrenose e putride. Ristagna subito il sangue, monda, cicatrizza le gangrene cagli incasti, le carni fungose, ragni, esce gli ulceri sinuosi.

Questo vero tesoro della medicina fu da me scoperto dopo lunghi e diligenti studi, e dopo molte esperienze fatte sopra i feriti nelle battaglie della seconda guerra della nostra indipendenza, e nella peste i compresi dal sig. MAUREL, padre e figlio, Medici della Facoltà di Parigi, professori di chimica e d'igiene, premiati dal governo francese e autentici preparatori al Museo e assistenti ai corsi scientifici del celebre Vauquelin.

Deposito in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cavalchaves, vicolo del Piano, 54.

EDUCAZIONE NUOVA

Giardini d'Infanzia

di Federico Froebel

Manuale Pratico ad uso delle Educatrici e delle Madri di famiglia.

Un bel volume in 8 con incisioni e 70 tavole. Prezzo L. 5 — Franco per posta, L. 5 50.

Dirigersi a ROMA presso Leonardo Corti, piazza Crocifari, 48 — F. Bianchini, vicolo del Pozzo, 87 e 88 — **FIRENZE**, presso Paolo Pecori, via Panzani 26.

Bandagiste

ORTHOPEDISTE

nuovo stabile regolatore per sostenere e guarire i renni presso **BIONDETTI ENRICO** cavaliere di diversi ordini e membro reale all'accademia di medicina, apparecchi 17 medaglie PARIGI ed sui Viviano (cura delle deformità).

GENGIVARIO AMERICANO

Unico rimedio per guarentire la conservazione dei denti, leggere e sicure immediatamente il dolore dei denti.

Prezzo L. 1 la bottiglia.

Vendesi presso l'Agenzia A. Taboga via Cavalchaves, vicolo del Piano, 54.

CONCORSO per un posto di Istitutore e un posto di Cacciatore a Fiumara. Si domanda persona francese o straniera che sappia il francese, il tedesco e la calligrafia, che abbia buona condotta, sia robusta, di disciplina e di moralità esemplare.

Scrivere o presentarsi all'Istituto Carver Fiumara.

DROGHERIA

DI GIO. ACERBO

TORINO — ROMA — FIRENZE

Piazza San Carlo | Piazza Montecitorio, 119 | Via della Vite

GENERI COLONIALI

PRIMA SOCIETÀ

d'Asti, di Marsala, di Banyls del Rosso di Spagna, Champagne e Sherry

Vermouth Vermouth di Torino

TUONI FORESTIERI

Torrone Crema di vaniglia, Antonio di Amsterdam, Marrachino di Zara, Benedettine di Fecamp, Rhum Martinique, Cognac, Cherry, Curaçao, ecc.

THE DELLA CHINA-ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Mostarda inglese, Cioccolate col latte Cacaos Suchard

Prezzi ribassatissimi — Spedizioni in provincia

La casa Acerbo tiene direttamente dalle primarie case i suoi articoli, e se la qualità le vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio a prezzi moderatissimi. Vengono pure tenuti a disposizione, essendo il desiderio della società.

INSEGNE IN FERRO

Roma — *via Due Macelli, 71, in fondo il cortile a sinistra* — **Roma**

Specialità di Guglielmo Tros. Eseguisce lavorieri in pittura, decorare e verniciature a Roma per qualunque genere d'insegne o ne trasmette con premiate esattezza e puntualità nel breve e modici prezzi.

NAPOLI - POSILIPO

UNA VILLA DA VENDERE Per una famiglia, con o senza mobili, giardino, lisiera, pompe, grotta al mare per i bagni e botteghe.

Per le trattative rivolgersi dal Proprietario, Strada Nuova, n. 82, Posilipo

---

STABILIMENTO IDROTERAPICO

DI OROPA

Aperto dal 15 Maggio al 30 Settembre

Per le domande rivolgersi in BIELLA al Direttore Dott. MAZZOCRETTI.

PASTIGLIE D'EMS

Questa Pastiglie sono preparate col sale delle sorgenti delle Bella Rocca d'Ems e sono stimate mediante vaporizzazione artificiale delle acque di Ems acquistate ricevute per la loro grande efficacia.

Questa Pastiglie contengono tutti i sali delle acque termali d'Ems, e producono tutti gli effetti salutari come le acque delle sorgenti stesse prese come bevande. La grande esperienza ha provato che tali Pastiglie sostengono una qualità eminente per curare certe malattie degli organi respiratorii e digestivi.

Le PASTIGLIE sono prese con successo perfetto o infallibile nelle seguenti malattie:

1. I catarri delle stomaco e delle membrane mucose del naso e intestinale e stomaco e della vescica, come: acidità, vomiti, nausea, cardialgia, spasmo del muscoli delle stomaco, flatulenza e difficoltà della digestione.

2. I catarri cronici degli organi respiratorii ed i sintomi che ne risultano, come la tosse, sputo difficile, oppressione del petto.

3. Parecchi cambiamenti dannosi nella composizione del sangue, tali sono: ristagni, pletora e scorbuto, dove dar'essere neutralizzate l'acido e migliorare la sanguificazione.

Prezzo d'ogni scatola lire **2 e 2.50.** Si spediscono contro vaglia postale di lire 2 50.

Deposito generale per l'Italia.

Vendesi al stabilimento di ROMA, presso Lorenzo Corti, piazza Crocifari, 48 — Bianchini, vicolo del Pozzo, 87-41 presso piazza Colonna — Fratelli Pecori, presso Paolo Pecori, via Panzani, 26. Milano, la farmacia della Legazione Britannica, via Torrabenori, 27 — in MILANO, presso l'Agenzia della *Perseveranza*, via Pasquirolo, 12.

Si cedono alla metà del prezzo

i seguenti giornali, il giorno dopo l'arrivo degli stessi:

Le Gaulois	di Parigi
Le Messager de Paris	»
Débats	»
Times	di Londra
Norddeutsche Allgemeine	Berlino

Dirigersi all'ufficio principale di pubblicità, Roma, via della Colonna, 22.

GUARIGIONE RADICALE IN SOLI 3 GIORNI

DELLE GONORREE E BLENORREE RECENTI E CRONICHE

Per la Rendissima del celebre farmacista STEFANO ROSSINI **20** pastiglie di composizione da chimico, ecc. ecc. per l'unica meccanica di tali di mercurio, arsenio, stagno, piombo, zinco, che sopisce immediatamente ogni dolore, ogni bruciore. Per tali medici esperimenti di 7 anni e infinito numero di consulti felicemente ottenuti, è ora in grado di garantire che con queste pastiglie non vi è pericolo di ritorno, guarigione radicale da colore che, scrupolosi esercizi, cosmici del incontro, nulla sia bisogno, la cioparazione.

Prezzo delle pastiglie. Si spedisce con ferrovia mediante vaglia postale di L. 8. 50. Spese di porto a carico del committente.

Deposito in ROMA, presso Leonardo Corti, piazza Crocifari 48 — F. Bianchini vicolo del Pozzo 87-88. — **FIRENZE**, presso Paolo Pecori, via Panzani 26 — in Farmacia della Legazione Britannica.

Anno V. Anno V.

LA LIBERTÀ

GAZZETTA DEL POPOLO

Col 1° del passato gennaio la LIBERTÀ, *Gazzetta del Popolo*, entrò nel suo quinto anno di vita. Senza chiedere altre appoggio che quello del pubblico, con la potuto radicarsi sempre maggiormente ed era può ben dirsi omaggiata più diffusi giornali politici d'Italia.

La LIBERTÀ, indipendente da qualsiasi ristretta chiesuola, professa principii schiettamente liberali e democratici, ma convinta che la sola moderazione può riuscire efficace a farli trionfare, si astiene da ogni eccesso, ripugna da ogni ignobile personalità, e si studia di trattare ogni quistione con calma e temperanza di linguaggio.

Negli articoli di fondo, oltre alle questioni politiche generali, discute quelle economiche, finanziarie e commerciali. Tratta frequentemente la questione militare, ed è uno dei pochi giornali politici che insistono in modo speciale e con costanza sulla assoluta necessità di provvedere energicamente alla difesa del paese.

La LIBERTÀ pubblica giornalmente corrispondenze delle principali città italiane: ricevo una lettera quotidiana da Parigi, e settimanalmente da Londra, da Berlino, da Vienna e da Madrid.

Nelle *Recentissime* riassume ogni giorno le notizie dei principali giornali francesi, inglesi, tedeschi belgi, svizzer le spagnuoli. Oltre alla Cronaca cittadina, pubblica articoli di varietà, scientifici, artistici e letterari, ed ha pure una speciale rassegna dei teatri.

Da servizio speciale di telegrammi, oltre ai dispacci Stefani, procure ai lettori della LIBERTÀ importanti notizie molto prima che qualunque altro giornale. Inoltre, la LIBERTÀ pubblica ogni giorno un'apposita rubrica di notizie commerciali e di telegrammi speciali col corsi della Borsa di Firenze, Genova, Torino, Milano e Napoli.

Durante le sedute parlamentari, la LIBERTÀ pubblica una seconda edizione che è messa in vendita in Roma alle 8 pom. e spedita a tutti gli abbonati di provincia. La seconda edizione contiene un estese ed accurato resoconto delle sedute della Camera e del Senato, e tutte le notizie parlamentari della giornata.

Durante l'anno prossimo, la LIBERTÀ pubblicherà in appendice i seguenti romanzi:

La Marchesa di Saint Prie. - Amore e Sciopero.
Il Segreto del Labirinto. - Il cavaliere d'Eon.
Mine e Contro mine. - L'Andalusa, di M. Savini.

I quattro primi, ano squisitito pregievoli pel loro intreccio, per i caratteri che mettono in scena, e per una costante e sempre crescente attrattiva. L'ANDALUSA, è stato scritto da Medoro Savini, appositamente per la *Libertà*, e vanta a contarare la bella fama del giovane romanziere. L'ultimo è la continuazione di SCETTRI E CORONE, e potchè si richiese ogli avvenimenti del 1870, fu un'interesse anche maggiore del Romanzo che ora pubblichiamo, e che ha incontrato tanto favore nel pubblico.

PREZZO DI ABBONAMENTO

Per un anno L. 24. — Per sei mesi L. 12. — Per tre mesi L. 6.

Il miglior mezzo per abbonarsi è quello di dirigere lettere o vaglia postali ai seguenti indirizzi: *All'Amministrazione della* LIBERTÀ: ROMA